



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"SEGUENZA" MESSINA

MEPS03000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SEGUENZA" MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22739** del **23/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 108** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 112** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 122** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 157** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti

172 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

179 Aspetti generali

180 Modello organizzativo

188 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

189 Reti e Convenzioni attivate

199 Piano di formazione del personale docente

210 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto

Il Liceo G. Seguenza sorge nel centro storico della città metropolitana di Messina, nell'ambito urbano più dinamico dal punto di vista socio-economico. Dispone di due sedi Sede di Via S. Agostino con gli indirizzi Scientifico Nuovo Ordinamento; Scientifico con curvatura Biomedico; Scientifico con curvatura STEM; Scientifico Scienze Applicate. Sede Ancelle Riparatrici con gli indirizzi Liceo Artistico, Audiovisivo e Multimediale; Liceo Linguistico. Nell'anno scolastico 2024/2025 gli studenti iscritti risultano n. 1046 (425 maschi e 621 femmine) così distribuiti: N.230 Scientifico tradizionale, n. 208 Curvature Stem e Biomedico, n. 190 Scienze Applicate, n. 197 Artistico Audiovisivo e Multimediale, n. 221 Linguistico. Sede Centrale 628 Sede Ancelle 418 Gli studenti con disabilità certificata risultano 17 (H) (3 Maschi e 14 Femmine) . Il numero complessivo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali risulta 52 di cui 35 DSA . Sono presenti n. 56 studenti con cittadinanza non italiana. La quasi totalità degli studenti risiede in città (pochi sono gli studenti viaggiatori dalle zone limitrofe). Per ciò che attiene al background familiare degli studenti l'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) il livello si attesta al medio-alto. I genitori in possesso di titolo di laurea costituiscono la maggioranza. Un ristretto numero di studenti proviene da situazioni particolari e di svantaggio socio-economico e culturale. Gli studenti in ingresso in tutti gli indirizzi hanno riportato mediamente come esito finale al termine del primo ciclo di istruzione la votazione di 8/decimi.

Opportunità:

Nonostante la concreta situazione di criticità e vulnerabilità del contesto del territorio della città di Messina, il Liceo Seguenza, attraverso l'articolazione dell'Offerta Formativa, intende fornire alle nuove generazioni un progetto di crescita culturale umana che tenga conto delle pari opportunità e dei processi di inclusività al passo con i tempi. Il Liceo Seguenza coniuga tradizione e innovazione all'interno di percorsi didattici differenziati per indirizzo, in cui le culture scientifiche, umanistiche, linguistiche e artistiche si integrano allo scopo di diffondere il più possibile un alto livello di



competenze per tutti gli studenti, non trascurando chi parte da condizioni di svantaggio. Il Liceo Seguenza coniuga tradizione e innovazione all'interno di percorsi didattici differenziati per indirizzo, in cui le culture scientifiche, umanistiche, linguistiche e artistiche si integrano allo scopo di diffondere il piu' possibile un alto livello di competenze per tutti gli studenti, non trascurando le pari opportunita' e i processi di inclusivita'. La vocazione turistica, la tutela del patrimonio artistico, la ricerca scientifica e tecnologica avanzata vengono perseguite attraverso l'attivita' didattica dei diversi indirizzi di studio (Linguistico, Artistico e Scientifico, declinato in Tradizionale, con Curvatura STEM e BIOMEDICO, e Scienze Applicate), ma anche attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e i PCTO. Il liceo offre la possibilita' di conseguire competenze linguistiche in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese attraverso corsi per il conseguimento di certificazioni diversificate per livello. I PCTO vengono svolti in rete e con la collaborazione di Universita' ed Enti locali e regionali in grado di offrire le competenze indispensabili ai fini della prosecuzione degli studi universitari e/o dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'area del benessere e della salute viene curata dal liceo, attraverso progetti come sci, windsurf, calcio, pallavolo, ecc. Sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi in applicazione alle metodologie didattiche da realizzare con i fondi del PNRR.

Vincoli:

Come viene riportato nel Servizio di progettazione del Piano strategico Triennale del territorio della Citta' Metropolitana di Messina Report di Analisi del territorio 15/05/2021, "La situazione socio-economica del territorio metropolitano messinese presenta elementi di criticita' e vulnerabilita'; questo anche in conseguenza della congiuntura di crisi internazionale che ha gia' colpito la struttura produttiva delle regioni del Mezzogiorno in misura piu' intensa rispetto alle altre aree del Paese. Lo sviluppo dell'economia locale nel Mezzogiorno risente in maniera sensibile, dunque, dell'evoluzione delle condizioni di vita delle famiglie residenti. D'altra parte, l'intero contesto regionale e' segnato da criticita' di lungo corso sotto il profilo socio-economico, che vedono numerose difficolta' soprattutto riferibili alla capacita' di definire nuovi corsi negli assetti produttivi ed economici. Nel caso di Messina, la minore attrattivita' economica ha determinato un progressivo spopolamento di interi nuclei familiari, ma in maniera piu' rilevante dei giovani. Sempre crescenti sono i dati anche degli studenti del Liceo Seguenza che, al termine del ciclo di studi scelgono di completare il percorso formativo in Universita' collocate in centri sociali ed economici piu' dinamici in grado di offrire prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli stakeholder del territorio (Unime, Città Metropolitana, Museo regionale, Teatro Vittorio Emanuele di Messina, Biblioteca Comunale, Biblioteca Regionale, Camera di Commercio, per citarne solo alcuni) offrono un valido supporto attraverso iniziative, progetti, concorsi finalizzati alla promozione e rafforzamento del senso di identità e di appartenenza dei giovani al proprio territorio. L'Università degli Studi offre percorsi di approfondimento disciplinare in Fisica, Matematica, Informatica, Scienze che permettono il conseguimento di risultati ottimi ed in alcuni casi eccellenti degli studenti in uscita, soprattutto delle curvature STEM e Biomedico. La Città Metropolitana, attraverso soprattutto l'Assessorato alla Cultura, coinvolge gli studenti in iniziative culturali che impegnano direttamente gli studenti dell'indirizzo Artistico Multimediale nella realizzazione di locandine, broucher, allestimento di mostre e organizzazione di eventi. La vocazione turistica del territorio, evidente attraverso l'importante traffico portuale, è oggetto dei PCTO rivolti agli studenti dell'indirizzo linguistico, finalizzati al conseguimento di specifiche competenze.

Vincoli:

La scelta di prosecuzione degli studi universitari in altre città, soprattutto del nord Italia è un dato in costante crescita: i giovani studenti sono attratti da contesti territoriali più dinamici sotto il profilo culturale ed imprenditoriale, nella prospettiva di un agevole inserimento nel mondo del lavoro al termine degli studi. La mancanza di un tessuto imprenditoriale e associazionistico intraprendente dal punto di vista dell'offerta occupazionale, è scoraggiante per le nuove generazioni, che, spinte e supportate dalle proprie famiglie, per la maggior parte di ceto medio-alto, spopolano il tessuto urbano, con gravi conseguenze per il futuro.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Il liceo dispone di due sedi scolastiche adeguate rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale sia dal punto di vista della sicurezza che delle barriere architettoniche. Le strutture di cui dispone sono anch'esse adeguate all'offerta formativa del liceo. Sopra la media risulta il numero delle strutture sportive. Il liceo dispone di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica

Vincoli:

Non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) Non dispone di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è in sede da oltre 8 anni , garantendo la continuità della mission del Liceo riguardo alle attività educative e didattiche. Anche la maggior parte del personale docente e ATA è a T.I. ed opera da più di 8 anni. I docenti nella quasi totalità possiedono competenze professionali e sono in possesso di titoli specifici, certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica nell'inclusione. I docenti di sostegno sono in possesso di certificazioni specifiche sull'inclusione. Il liceo dispone di figure professionali qualificate richieste dall'autonomia e di assistenti alla comunicazione in affiancamento ai docenti di sostegno per l'inclusione di studenti di cittadinanza non italiana.



Vincoli:

Oltre la metà del personale docente è al di sopra di 55 anni di età: si prevede nel giro di pochi anni il ricambio generazionale con docenti più giovani.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"SEGUENZA" MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MEPS03000D
Indirizzo	VIA S. AGOSTINO N.1 - 98122 MESSINA
Telefono	0090673569
Email	MEPS03000D@istruzione.it
Pec	meps03000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.seguenza.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
Totale Alunni	1046

Approfondimento

Il Liceo ha adottato la settimana corta, che si configura rispondente alle necessità del territorio, dato l'elevato numero di famiglie che nel settore terziario (soprattutto dei servizi) ha assunto il sabato come giorno legato al tempo libero. Tale provvedimento costituisce un adeguamento allo stile di vita



del nostro Paese e degli altri aderenti all'Unione Europea.

Per quanto concerne le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, le discipline previste sono le seguenti: Diritto, Lingue e culture straniere (Russo), Informatica per il web.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Discipline plastiche	1
	Ambienti innovativi	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Disegno e Discipline pittoriche	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	270
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10



Approfondimento

Tutte le aule sono cablate e dotate anche di connessione wi-fi.



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	36



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo Seguenza si propone di offrire ai propri studenti:

- una formazione scolastica ampia e diversificata, in risposta alla forte richiesta di istruzione liceale, con l'attivazione, accanto al percorso scientifico tradizionale, con le "curvature" STEM (Science, Technology, Engineering, Maths) e Biomedico, dell'indirizzo di Scienze applicate, dei nuovi Liceo Linguistico (Esabac, Inglese, Spagnolo, Francese, Cinese, Tedesco) ed Artistico con indirizzo Audiovisivo e Multimediale;
- l'acquisizione di strumenti disciplinari, metodologici, cognitivi utili al successo nei gradi superiori dell'istruzione universitaria, in particolare, ma non solo, nelle facoltà scientifiche e tecnologiche che potrebbero fornire occasioni di lavoro nel campo delle tecnologie e della salvaguardia ambientale (biotecnologie, monitoraggi ambientali, produzioni energetiche alternative) o in quello connesso allo sviluppo di nuove potenzialità nel campo informatico (produzioni di materiali specifici, prodotti multimediali, Internet);
- la promozione delle pari opportunità per un qualificato inserimento delle donne nel tessuto socio-economico, che appare fino ad oggi prevalentemente maschile, anche attraverso scelte di studio e di lavoro non condizionate da stereotipi, e per la valorizzazione delle peculiarità culturali, religiose, etniche, linguistiche e di ogni altro tipo;
- la possibilità di acquisire mentalità imprenditoriale e conoscenza del territorio, attraverso esperienze di stage e progetti che nascono dalla collaborazione fra la nostra scuola e gli enti locali;
- il potenziamento e la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze di base (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) in conclusione del primo biennio, e trasversali (area metodologica, area linguistica, area storico-umanistica, area logico-argomentativa, area scientifica, matematica e tecnologica) alla fine del secondo biennio, per l'inserimento sia in facoltà universitarie che nel mondo del lavoro;
- la promozione di tutte le iniziative tendenti a sviluppare una cultura della legalità e della cittadinanza, che consenta agli studenti di porsi come soggetti attivi e propositivi nella realtà del territorio, con particolare riferimento al mondo del lavoro
- la promozione delle eccellenze, stimolando e favorendo, anche attraverso l'attivazione di



percorsi formativi specifici, la partecipazione degli alunni meritevoli a concorsi e gare disciplinari;

- il collegamento con il mondo universitario, anche a fini orientativi, con particolare attenzione alle facoltà scientifiche, che ancora oggi nella nostra città registrano un numero limitato di iscritti;
- la preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro in una prospettiva europea, con l'adesione a progetti europei e con un'ampia offerta di corsi di lingue e di stage finalizzati non solo all'acquisizione di competenze comunicative, ma anche di certificazioni spendibili nell'ambito degli studi universitari e nel mercato del lavoro;
- ambienti di studio e di lavoro efficienti sotto il profilo strutturale e organizzativo
- il supporto di un personale docente e ATA aggiornato in funzione dei nuovi bisogni del mondo dello studio e del lavoro sotto il profilo delle conoscenze e delle competenze.

Le Scelte Metodologiche

Il Liceo, fatta salva la possibilità di sperimentare la programmazione per unità di apprendimento suggerita dalla Riforma, adotta la metodologia della didattica modulare, intesa come modalità di insegnamento-apprendimento non sequenziale e come articolazione di contenuti in unità compiute e autonome.

Tale tipo di didattica, in linea con le indicazioni ministeriali e nel tentativo di delineare un modello d'insegnamento flessibile e attento alle esigenze della realtà contemporanea:

1. favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali e della multidisciplinarietà, per integrare i saperi scientifici e tecnologici con i saperi linguistici e storico- sociali.
2. consente di intervenire sull'iter didattico per adattarlo, nel rispetto delle mete formative, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni.
3. promuove conoscenze, competenze e capacità certificabili, anche allo scopo di agevolare il passaggio degli allievi ad altri istituti.
4. facilita la dimensione laboratoriale dell'insegnamento, intesa come:
 - modello metodologico operativo, utilizzabile anche in contesto di aula quando non servano attrezzature specifiche, per un'idea di spazio- scuola inteso come luogo che promuove il confronto, privilegia i processi di apprendimento e la partecipazione consapevole degli studenti.
 - equilibrio tra apprendimento teorico e apprendimento pratico, possibile nei laboratori di informatica, fisica e chimica presenti nel liceo.

In funzione della didattica modulare, per la promozione di attività laboratoriali e per limitare il numero di materie giornaliere in orario, si giustifica l'adozione dell'unità d'insegnamento di 90 minuti, denominata blocco orario. Il monte ore annuale, riferito agli indirizzi di studio presenti nella



scuola e rimodulato in blocchi orario, viene garantito dall'alternanza di tre orari di durata trimestrale. Il Liceo ha adottato la settimana corta, che si configura rispondente alle necessità del territorio, dato l'elevato numero di famiglie che nel settore terziario (soprattutto dei servizi) ha assunto il sabato come giorno legato al tempo libero. Tale provvedimento costituisce un adeguamento allo stile di vita del nostro Paese e degli altri aderenti all'Unione Europea.

Per quanto concerne le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, le discipline previste sono le seguenti: Diritto, Lingue e culture straniere, Informatica per il web.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Diminuire l'insuccesso scolastico

1. Rilevazione dei livelli di partenza (test d'ingresso) nelle discipline in cui si sono verificate le sospensioni del giudizio (dati rilevati nell'anno scolastico 23/24) e definizione delle criticità.
2. Programmazione degli interventi a cura dei Dipartimenti Disciplinari (creazione di un Piano di Lavoro condiviso).
3. Realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Lavoro.
4. Monitoraggio degli esiti del primo quadrimestre e confronto con i dati dell'anno precedente, per la verifica dell'efficacia degli interventi.
5. Definizione e realizzazione di interventi didattici innovativi sotto il profilo metodologico, sulla base di eventuali carenze riscontrate e/o per consolidare i miglioramenti rilevati.
6. Monitoraggio degli esiti degli scrutini finali in riferimento alle aree di criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

Predisposizione di prove simulate sul modello Invalsi.

Somministrazione annuale delle prove simulate sul modello Invalsi per classi parallele da valutare come prove di verifica degli apprendimenti e delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Monitoraggio annuale dei risultati delle prove INVALSI simulate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Formazione del personale docente sulle competenze oggetto di valutazione dell'INVALSI

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipazione a Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito del PNRR 1.4

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dati e programmazione degli interventi didattici e innovativi e monitoraggio dei risultati finali.



Descrizione dell'attività	Formazione dei docenti. Percorsi potenziamento delle competenze di base.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Consigli di classe, docenti e Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	1. Diminuzione dei livelli di criticità nelle discipline oggetto della sospensione del giudizio. 2. Incremento dell'efficacia delle strategie di formazione.

Attività prevista nel percorso: Rilevazione dati (prime classi) e realizzazione degli interventi didattici innovativi. Monitoraggio degli esiti finali.



Descrizione dell'attività	Potenziamento delle competenze di base.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Consigli di classe, docenti e Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	1. Riduzione del numero di studenti con sospensione del giudizio. 2. Incremento dell'efficacia delle strategie di miglioramento.

● Percorso n° 2: Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

1. Analisi degli esiti delle prove INVALSI standardizzate relative all'a.s. 2021/2022.
2. Livellamento delle competenze in ingresso.
3. Predisposizione e svolgimento di prove simulate sul modello INVALSI per classi parallele (seconde e quinte).
4. Monitoraggio dei risultati delle prove simulate e confronto con i risultati delle prove del



precedente anno scolastico.

5. Formazione del personale docente sulle strategie didattiche da attuare per facilitare lo sviluppo di competenze trasversali.
6. Analisi dei dati della prova Invalsi e confronto con i dati della prova Invalsi delle classi seconde e quinte dell'anno precedente per testare l'eventuale miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.

Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.



Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

Predisposizione di prove simulate sul modello Invalsi.

Somministrazione annuale delle prove simulate sul modello Invalsi per classi parallele da valutare come prove di verifica degli apprendimenti e delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.

Monitoraggio annuale dei risultati delle prove INVALSI simulate

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.



Formazione del personale docente sulle competenze oggetto di valutazione dell'INVALSI

Attività prevista nel percorso: Simulazione e monitoraggio degli esiti

Descrizione dell'attività	Somministrazione di prove simulate delle discipline per classi parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti delle classi II e V di ogni anno scolastico.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti e dipartimenti delle discipline oggetto delle prove INVALSI.
Risultati attesi	Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente sulle strategie didattiche da attuare per facilitare lo sviluppo di competenze trasversali.



Descrizione dell'attività	Formazione del personale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti disciplinari e funzione strumentale per l'aggiornamento.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove nazionali standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Progetto pilota nella sezione STEM che prevede un approccio didattico innovativo per trasformare l'apprendimento in un'esperienza personale, creativa e stimolante, mediante l'uso strumenti digitali versatili e intuitivi che integrano privacy, accessibilità e sostenibilità. I dispositivi permettono agli studenti di abbozzare idee e disegnare, ritoccare foto e video, creare un progetto e condividere i compiti, di vivere la realtà virtuale e/o aumentata e imparare a programmare.

La scuola presenterà il progetto PNRR: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo di un curriculum verticale centrato sulla trasversalità dell'IA.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione alla rete nazionale dei Licei Matematici.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti didattici innovativi mediante la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possono sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione



digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.□



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Seguenza for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'impiego dei fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo mettere in atto una vera e propria rivoluzione didattica e tecnologica: l'obiettivo è integrare sempre di più ed in maniera costante la "didattica per ambienti di apprendimento", realizzando ambienti e laboratori, e riorganizzando l'esistente, in modo che gli studenti possano, durante l'arco della giornata, ruotare e spostarsi da uno spazio ad un altro rispondendo alle esigenze di autonomia e dimensione laboratoriale delle varie discipline. Ogni dipartimento disciplinare darà il proprio contributo alla costruzione dei nuovi ambienti, modellati su esigenze concrete e stili di insegnamento propri delle discipline. L'intenzione è quella di intervenire fisicamente su 33 ambienti di apprendimento che diventeranno estremamente innovativi e versatili rinnovando non solo l'attività didattica delle classi, ma coinvolgendo nel processo di evoluzione l'intero Istituto. Per far sì che ciò diventi realtà, raggiungendo ogni obiettivo prefissato se pur ambizioso, saranno ideate aule "versatili e rimodulabili", pensate per adeguarsi alle diverse discipline, non solo a quelle a cui saranno specificatamente rivolte, permettendo la messa in campo di metodologie d'insegnamento innovative variabili di ora in ora. Le aule diventeranno aule-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Il progetto sarà principalmente orientato all'acquisizione di nuove tecnologie, poiché, per quel che riguarda gli arredi, potremo contare in gran parte su quelli già esistenti all'interno dell'istituto che saranno riorganizzati a seconda degli spazi e del loro utilizzo in modo che la riconfigurazione dell'aula possa essere di facile attuazione anche di lezione in lezione. Agli ambienti già digitali se ne aggiungeranno di nuovi con dotazioni di ultima generazione: Digital-board, accessori per la videoconferenza e la condivisione (audio e/o video), visori e piattaforme per la Realtà Virtuale, scanner 3D, stampanti 3D e software per la modellazione, strumentazioni scientifiche professionali, dispositivi per la gestione delle risorse digitali, tablet e notebook, offriranno a studenti e docenti ambienti di apprendimento al passo con i tempi, interattivi e dinamici. Alcune classroom saranno dotate di strumenti tecnologici "caratterizzanti", necessari al potenziamento delle competenze specifiche strettamente legate alle discipline che vi si svolgeranno all'interno (discipline audiovisive e multimediali, lingue e culture straniere, informatica, scienze dure, disegno tecnico) e indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Saranno inoltre realizzati due ambienti "speciali", versatili e accessibili a tutte le classi della scuola: un'aula "SpaceVR" con visori stand-alone, controllo dei gesti e un'ampia libreria di contenuti creati anche dagli studenti, che darà la possibilità a studenti e docenti di sfruttare al massimo la Realtà Virtuale con esperienze educative di nuova generazione; ed uno spazio definito aula "Agorà" dedicata alle attività di dibattito, presentazione e brainstorming. Il progetto non tralascierà, inoltre, alcuni spazi comuni che saranno potenziati tecnologicamente perché diventino luoghi di apprendimento, scambio e interazione per l'intera popolazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 259.585,32

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

● Progetto: Digital spaces for creative minds

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR abbiamo intenzione di realizzare all'interno del nostro istituto due laboratori dedicati principalmente allo sviluppo delle competenze di due aree d'interesse: quella tecnico-scientifica dedicata all'elaborazione, analisi e studio dei big data, all'intelligenza artificiale ed alla progettazione CAD; quella artistico-culturale dedicata alla comunicazione digitale ed alla creazione di prodotti e servizi digitali. I due "Next Generation Labs" prevedono di realizzare, quindi, due spazi rivolti alle professioni digitali del futuro, tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie con il maggiore potenziale formativo, utili non solo a sviluppare nuove metodologie didattiche, ma anche attività extra-curricolari (ad es. PCTO), in sinergia con il territorio e con professionalità esterne, in previsione della costruzione di alleanze con imprese, startup, università e centri di ricerca. Gli ambiti di riferimento sono strettamente legati a gruppi di discipline caratterizzanti gli indirizzi presenti all'interno dell'Istituto, nello specifico: Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Disegno e Storia dell'arte per quello tecnico-scientifico; Discipline Audiovisive, Laboratorio Audiovisivo, Discipline Geometriche, Discipline Plastiche Scultoree e Storia dell'arte per quello artistico-culturale. Va sottolineato che la versatilità con cui i laboratori sono pensati li rende funzionali anche per attività didattiche ed esperienze di natura disciplinare differente e, quindi, allo studio delle lingue e delle materie umanistiche, perseguendo tra i vari obiettivi quello di avvicinare la formazione alle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro e permettere agli studenti di accedere a percorsi professionali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

gratificanti e di qualità. Nello specifico la progettazione include l'acquisto di attrezzature, dispositivi tecnologici (Digital board, Pc, notebook, tablet, stampanti 3D, visori per la realtà virtuale), contenuti digitali e software (CAD, Editing, VR) ma anche l'adozione di arredi di nuova generazione, il tutto supportato da attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento sarà riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, che rendono gli studenti protagonisti dell'azione didattica secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Non aree "tradizionali" e "statiche", ma spazi dinamici e polifunzionali interconnessi, in cui il gruppo di studenti potrà realizzare attività di ricerca, organizzazione e scambio di dati e idee, progettare e creare in autonomia, singolarmente e per gruppi, sfruttando gli ambienti multidimensionali nella pratica simulata.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM UP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di set sperimentali STEM per l'insegnamento delle scienze e del coding utilizzando kit sperimentali flessibili e modulari che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. I set sperimentali permettono la diffusione dei supporti alla sperimentazione tramite app fruibili su tablet o smartphone. È possibile utilizzare i set sperimentali non solo in laboratorio ma anche in classe per una fruizione più veloce e immediata dei contenuti proposti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/12/2021

Data fine prevista

25/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ProSeguendo Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Per potenziare la motivazione all'apprendimento, rafforzare le competenze di base e prevenire l'abbandono scolastico, verranno proposte metodologie innovative volte a stimolare il desiderio e il piacere di apprendere. Inoltre, per sviluppare le competenze fondamentali, necessarie per un approccio efficace agli studi universitari verranno avviati interventi volti a migliorare gli esiti scolastici in uscita e a valorizzare il profilo identitario dei discenti. Si potenzieranno azioni sinergiche con Enti, Associazioni e Istituzioni, già in rapporto di collaborazione. A tal fine verranno avviati:

1. Percorsi di mentoring e orientamento - Gli studenti, individuati singolarmente o a piccoli gruppi, guidati da esperti del settore, svolgeranno attività per promuovere la consapevolezza delle potenzialità individuali e contribuiscano al superamento delle difficoltà emotivo-relazionali facilitando la corretta gestione del progetto di crescita personale, allo scopo di operare scelte consapevoli. Verranno coinvolti: studenti stranieri non italofoni; studenti "fragili" carenti nelle competenze di base; studenti a rischio dispersione, appartenenti a contesti familiari disagiati sotto il profilo socio-economico; studenti "fragili" sul piano emotivo, con problematiche relazionali e socio-affettive.
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Gli interventi saranno rivolti agli studenti che si sono attestati nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi (italiano, matematica, inglese), studenti con carenze disciplinari allo scrutinio del I quadrimestre. Gli interventi saranno tenuti prioritariamente da docenti interni, selezionati attraverso Avviso interno. Saranno privilegiate metodologie didattiche innovative: story telling, role play, cooperative learning, debate, flipped classroom, gamification, tinkering.
3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie - Nei casi di maggiore disagio saranno coinvolte anche le famiglie attraverso attività tenute da esperti (seminari, workshop) al fine di coinvolgerle nelle azioni di motivazione allo studio e orientamento nella crescita individuale.
4. Percorsi formativi e laboratori co-curricolari - Per favorire la crescita umana, sociale e culturale degli studenti a rischio di dispersione scolastica saranno attivati: Laboratori teatrali in italiano e in inglese, Laboratori di musical in italiano e in inglese, Corsi di cinema, Laboratori di scrittura creativa in italiano e in inglese, Laboratori finalizzati alla creazione di blog e vlog, Corsi di grafica-fumetto, Corsi di fotografia, Corsi di ceramica, Corsi di windsurf.
5. Attività tecnica del Team - Il team provvederà a mappare i bisogni della comunità scolastica somministrando questionari, tabulando dati, individuando i soggetti fragili, programmando interventi, predisponendo gli Avvisi pubblici per l'individuazione di figure professionali idonee allo svolgimento delle attività di mentoring, tutoring, coaching, counseling, il team si raccorderà con alcuni Enti territoriali del Terzo settore.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 215.211,98

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	260.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	260.0	0

● Progetto: ProSeguendo sempre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Sulla scorta dell'esperienza maturata e degli obiettivi conseguiti con il precedente progetto "ProSeguendo Insieme" ci si propone di mettere in campo interventi sempre più puntuali ed efficaci per favorire le condizioni di apprendimento degli studenti ed il contrasto alla dispersione scolastica. La prima attività che verrà messa in campo sarà la raccolta di dati relativi ai livelli di apprendimento, alla motivazione ed alle capacità relazionali degli studenti, affinché vengano identificati quelli più a rischio di dispersione implicita e/o esplicita. Per potenziare la motivazione all'apprendimento, rafforzare le competenze di base e prevenire l'abbandono



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastico, verranno proposte metodologie innovative volte a stimolare il desiderio e il piacere di apprendere. Inoltre, per sviluppare le competenze fondamentali, necessarie per un approccio efficace agli studi universitari verranno avviati interventi volti a migliorare gli esiti scolastici in uscita e a valorizzare il profilo identitario dei discenti. Si potenzieranno azioni sinergiche con Enti, Associazioni e Istituzioni, già in rapporto di collaborazione. A tal fine verranno avviati:

1. Percorsi di mentoring e orientamento - Gli studenti, individuati singolarmente, guidati dagli esperti, svolgeranno attività per promuovere la consapevolezza delle potenzialità individuali che contribuiscano al superamento delle difficoltà emotivo-relazionali facilitando la corretta gestione del progetto di crescita personale, allo scopo di operare scelte consapevoli. Verranno coinvolti: studenti stranieri non italofofoni; studenti "fragili" carenti nelle competenze di base; studenti a rischio dispersione, appartenenti a contesti familiari disagiati sotto il profilo socio-economico; studenti "fragili" sul piano emotivo, con problematiche relazionali e socio-affettive.
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Gli interventi saranno rivolti agli studenti che si sono attestati nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi (italiano, matematica, inglese), studenti con carenze disciplinari. Gli interventi saranno tenuti prioritariamente da docenti interni. Saranno privilegiate metodologie didattiche innovative: story telling, role play, cooperative learning, debate, flipped classroom, gamification, tinkering.
3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie - Nei casi di maggiore disagio saranno coinvolte anche le famiglie attraverso attività tenute da esperti (seminari, workshop) al fine di coinvolgerle nelle azioni di motivazione allo studio e orientamento nella crescita individuale.
4. Percorsi formativi e laboratori co-curricolari - Per favorire la crescita umana, sociale e culturale degli studenti a rischio di dispersione scolastica saranno attivati: Laboratori teatrali, Laboratori di musical, Laboratori di teatro in lingua, Laboratori di lettura, Laboratori di educazione all'espressività, arti sceniche e teatrali, Laboratori di grafica, Laboratori di fotografia, Laboratori di educazione emotiva.
5. Attività tecnica del Team - Il team provvederà a mappare i bisogni della comunità scolastica, individuando i soggetti fragili, programmando interventi, suggerendo i profili per l'individuazione delle figure professionali idonee allo svolgimento di tutte le attività previste dal progetto. Il team si raccorderà eventualmente anche con Enti territoriali del Terzo settore.

Importo del finanziamento

€ 102.698,65

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	260.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	260.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	39

● Progetto: Verso una scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al raggiungimento degli obiettivi di competenza del DigComp 2.2 e DigCompEdu



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e si sviluppa in complementarità con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR. La tecnologia è un facilitatore per l'apprendimento. E ancora di più nel momento in cui ci offre ambienti virtuali e fornisce tutta la flessibilità necessaria a ogni studente per utilizzare i contenuti digitali in qualsiasi momento, adattandosi al suo modo personale di apprendere. In realtà molti docenti sono a tutt'oggi ancorati al tradizionale approccio didattico frontale e sequenziale; la competenza digitale aleggia, ma resta ai margini di un sistema formativo in cui la didattica integrata è più dichiarata che adottata. E' quindi necessario consolidare nei docenti la consapevolezza che solo tramite una corretta gestione didattica dei nuovi ambienti di apprendimento e dei relativi strumenti tecnologici è possibile offrire agli studenti le adeguate competenze per approcciarsi alle professioni del futuro. La formazione, quindi, non deve riguardare tanto le istruzioni all'uso degli strumenti quanto, e soprattutto, la capacità di elaborare strategie efficaci per integrarli nella didattica quando effettivamente sono utili, contribuendo così a dare loro il valore che meritano e a costruire competenze di cittadinanza significative. Lo scopo di questo progetto è quello di attivare dei percorsi formativi utili per lo sviluppo di competenze adeguate a poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento e rispondere all'esigenza di fornire a tutti i cittadini il supporto e le opportunità necessarie per sviluppare le competenze digitali. L'integrazione di queste metodologie richiede una formazione continua per gli insegnanti, al fine di adattare continuamente questi approcci innovativi alle specifiche esigenze degli studenti e degli obiettivi educativi nell'ottica della piena inclusione. Gli strumenti digitali possono essere utili per gestire i processi della classe, per creare contenuti didattici personalizzati, per sviluppare pensiero computazionale e logico, per promuovere l'inclusione, oppure l'apprendimento delle singole discipline. Ma tutto ciò richiede un'adeguata preparazione specifica, il coinvolgimento diretto, la convinzione, l'impegno di ricerca e sperimentazione degli insegnanti, per evitare un uso banale e didatticamente irrilevante anche delle tecnologie più sofisticate.

Importo del finanziamento

€ 65.290,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Lingue InSeguenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ambisce ad offrire agli studenti delle scuole superiori un'esperienza pratica e coinvolgente finalizzata allo sviluppo di competenze nei campi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e multilinguismo, con l'obiettivo di prepararli alle sfide del futuro. La visione del progetto è orientata da una parte a stimolare la curiosità scientifica, la capacità di risolvere problemi e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite, dall'altra ad interagire in maniera approfondita con le lingue straniere per contribuire di fatto al progresso della comunicazione e del confronto culturale in ambito internazionale. Il percorso del progetto si sviluppa attraverso la progettazione e l'implementazione di corsi e laboratori mirati, che coinvolgono gli studenti in attività pratiche. Questo approccio mira a stimolare la creatività e favorire l'applicazione delle competenze acquisite nel contesto STEM e al potenziamento delle competenze linguistiche.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 142.347,95

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La progettazione degli interventi terrà conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati, con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti. Ai fini di una pertinente e proficua progettazione degli interventi legati all'investimento 1.4 del PNRR, sono stati attuati i seguenti passaggi :

- Costituzione di un "team di lavoro" per la prevenzione della dispersione scolastica tra i cui componenti figurano anche i docenti del Nucleo Interno di Valutazione;
- Individuazione nell'ultima sezione del RAV delle priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento del PNRR, missione 4.1, anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività;

- Definizione nel Piano di Miglioramento dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, prevedendo anche le azioni contemplate nell'ambito del Piano "Scuola 4.0"(Future Classroom Lab);
- Individuazione nel PTOF delle iniziative curriculari ed extracurriculari previste per il raggiungimento degli obiettivi dell'Area del Curricolo e Valutazione degli studenti e della Formazione e Aggiornamento del personale docente e non docente.

In sintesi: Il liceo Seguenza, consapevole che i giovani che rientrano nella quota di dispersione implicita e/o esplicita sono a rischio sociale, porrà in essere azioni sinergiche con Enti, Associazioni e Istituzioni (già in rapporto di collaborazione formalizzato da stipula di Convenzioni) volte a realizzare il recupero degli studenti "fragili". Le azioni del Piano "Scuola 4.1" , in linea con i Progetti della piattaforma, mireranno a rafforzare le competenze di base e a potenziare la motivazione all'apprendimento (dispersione esplicita) e a sviluppare le competenze fondamentali per entrare nel mondo degli studi universitari e del lavoro (dispersione implicita).Le scelte del Liceo, inoltre, saranno volte non soltanto a migliorare gli esiti degli studenti, ma anche a valorizzarne il profilo identitario.

La formazione e l'aggiornamento del personale docente rientra nella prospettiva motivazionale rivolta agli studenti, attraverso l'adozione e applicazione di metodologie didattiche digitali e innovative . Si prevedono, a tale scopo, Corsi di formazione e Aggiornamento sulla didattica digitale rivolti ai docenti (ai coordinatori dei dipartimenti e /o di classe in particolare, per la disseminazione e il monitoraggio) .

L'offerta formativa con i progetti extracurriculari e le attività del Pcto sono già progettate in linea con gli obiettivi del rafforzamento e potenziamento delle competenze . Le azioni del Piano "Scuola 4.0" saranno volte alla trasformazione graduale delle aule in ambienti di apprendimento integrato, in cui l'ambiente fisico e l'ambiente digitale si integrano (Blended learning). Tutte le aule saranno trasformate, gradualmente, in laboratori disciplinari, dotati di risorse digitali per la didattica visuale (Visual learning). Sarà indispensabile la formazione del personale docente al fine di utilizzare efficacemente gli strumenti e le risorse digitali, come previsto dalla "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" fortemente interconnessa con "Scuola 4.0".



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Quadro orario - AUDIOVISIVO MULTIMEDIA	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	35	35	35



Quadro orario - SCIENTIFICO TRADIZIONALE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Quadro orario - LINGUISTICO FRANCESE (ESABAC)	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Quadro orario - LINGUISTICO FRANCESE (ESABAC)	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA (CON ELEMENTI DI STORIA FRANCESE)	0	0	4	4	4
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	1	1	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	31

Quadro orario - LINGUISTICO CINESE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA	2	2	2	2	2



Quadro orario - LINGUISTICO CINESE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Quadro orario - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0



Quadro orario - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	34	34	0	0	0

Quadro orario - LINGUISTICO TEDESCO	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Disciplina					
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30



Quadro orario - SCIENTIFICO - CURVATURA BIOMEDICA	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AMBIENTE E SALUTE	2	3	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	29	30	30	30	30

Quadro orario - SCIENTIFICO - CURVATURA STEM	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AMBIENTE E TERRITORIO	2	3	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2



Quadro orario - SCIENTIFICO - CURVATURA STEM	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5	5	5
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	29	30	30	30	30

Quadro orario - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2



Quadro orario - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE	Monte ore settimanale				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Sono previsti percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali per l'orientamento universitario e/o lavorativo.

Si ipotizzano i seguenti percorsi:

- sulle competenze relazionali di base, sempre più richieste sia dall'università sia dal mondo del lavoro: comunicazione, team working, problem solving, leadership. (Soft Skill);
- nell'ambito della ricerca biomedica;
- nell'ambito di percorsi laboratoriali in ambito scientifico in collaborazione con l'Università;
- nell'ambito della valorizzazione e salvaguardia del patrimonio artistico;
- nell'ambito della valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e artistico;
- nell'ambito della conoscenza dei rischi e pericoli insistenti sul territorio dal punto di vista idrogeologico e sismico;
- nell'ambito della comunicazione e marketing;
- nell'ambito dell'accoglienza turistica.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

1. Attività curricolari promosse e/o organizzate dal Liceo (Salute, Legalità, ecc.).
2. Attività promosse in orario curricolare dai docenti e/o dai consigli di classe e/o dai Dipartimenti (visite guidate, rappresentazioni teatrali e/o cinematografiche, ecc.). Tali attività sono effettuate solo se non comportano costi per la scuola.
3. Progetti extracurricolari, per i quali valgono le seguenti puntualizzazioni :
 - I progetti extracurricolari sono validi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico solo se la frequenza non è inferiore al 75% del monte ore previsto.
 - Competenze e abilità acquisite dagli alunni nei progetti extracurricolari sono visibili e verificate, misurabili ed attestate in un prodotto finale.
 - Attività e progetti possono essere rivolti agli alunni di singole classi o a tutti gli studenti del liceo.
 - Per evitare che l'impegno nelle attività progettuali condizioni il profitto delle discipline curricolari, gli studenti possono partecipare a non più di tre progetti extracurricolari.
 - Per motivi di carattere economico ed organizzativo il numero degli iscritti ad un progetto non può essere, di norma, inferiore a 15.
 - I progetti comportano un impegno orario non inferiore a 20 ore (riferito agli studenti) fatti salvi, tuttavia, i casi in cui il mancato rispetto di tali vincoli appaia giustificato dalla natura del progetto stesso.
 - Il criterio di selezione dei partecipanti ad un progetto, nel caso di un numero di richieste d'iscrizione superiore a quello fissato, ove non altrimenti specificato, è quello di tre alunni per classe (si procederà al sorteggio qualora il numero di iscrizioni nella classe sia superiore a tre).

ALTRE ATTIVITA'

- Attività di orientamento in entrata ed uscita.
- Partecipazione a gare disciplinari.
- Servizio di psicologia scolastica.
- Azioni del PNRR (dispersione scolastica , accesso universitario, implementazione



multilinguismo);

- Interventi di orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative per orientarsi nella vita (D.M. n.328 del 22/12/22- Linee Guida per l'Orientamento).

REALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE MATERIALE FOTOGRAFICO, AUDIO E VIDEO RAPPRESENTANTE GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO

Nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali delineati all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "RGPD"), in particolare quelli di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, l'istituzione scolastica è autorizzata, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del RGPD, a trattare i dati personali degli alunni e del personale scolastico per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, propri dell'istituzione scolastica.

Seguendo i più recenti orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali sul trattamento dei dati personali in ambito pubblico, i trattamenti consistenti nella realizzazione di scatti fotografici, riprese audio e/o video, e nella loro eventuale comunicazione all'interno del perimetro istituzionale (che contempla anche la pubblicazione sul sito web dell'Istituto), saranno effettuati secondo la base giuridica sopra citata, a patto che la finalità dei trattamenti in oggetto sia effettivamente quella di documentare o divulgare lo svolgimento di attività che rientrano nei profili di istruzione e formazione propri dell'istituzione scolastica ("principio di liceità"). In mancanza di un provvedimento normativo di carattere generale che disponga o autorizzi la pubblicazione delle fotografie e delle riprese degli studenti, l'Istituto adotta tale politica sul trattamento dei dati personali e giustifica la valenza didattica e formativa, quindi istituzionale, delle attività in questione mediante il PTOF, fondamentale documento costitutivo dell'identità scolastica, peraltro pubblico e accessibile alle famiglie ("principio di trasparenza"). Naturalmente, ogni contenuto fotografico, audio e/o video, risponde esclusivamente all'esigenza di documentare e/o divulgare l'attività didattico-formativa, nello stretto rispetto del criterio di proporzionalità ("principio di limitazione del trattamento"). Di conseguenza, se la finalità del trattamento è quella di rappresentare lo svolgimento di una attività di gruppo, il materiale non presenterà primi piani degli alunni, ma campi larghi che riprendono la classe o il gruppo nello svolgimento di tale attività, senza l'aggiunta, in caso di pubblicazione sul web, di riferimenti non necessari che rischiano di costituire una ingiustificata diffusione di dati personali ("principio di minimizzazione dei dati").



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"SEGUENZA" MESSINA

MEPS03000D

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020/21 è presente nel curricolo scolastico l'insegnamento dell'Educazione civica, il cui monte orario annuale non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Per ciò che concerne l'articolazione del monte orario annuale nel nostro Istituto, ciascun Consiglio di Classe, nella seduta della programmazione generale, individua alcune tematiche a partire da tre materie di riferimento i cui docenti sono contitolari dell'insegnamento di Educazione Civica e tra i quali viene nominato un docente coordinatore.

Le discipline di riferimento nelle varie classi e nei vari indirizzi, prescelte con la particolare attenzione di distribuire in modo equilibrato impegno e carico di lavoro, sono le seguenti:

LICEO SCIENTIFICO

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
II	Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore) – Storia/Geografia (12 ore)



III	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore)
IV	Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore) – Lingua Straniera (11 ore)
V	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

LICEO SCIENTIFICO (Indirizzo BIOMEDICO)

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
II	Ambiente e Salute (12 ore) – Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore)
III	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore)
IV	Lingua Straniera (11 ore) – Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore)
V	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

LICEO SCIENTIFICO (Indirizzo STEM)

Classe	Discipline di riferimento
--------	---------------------------



I	Ambiente e Territorio (11 ore) – Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore)
II	Fisica (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
III	Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore) – Storia (12 ore)
IV	Lingua Straniera (11 ore) – Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore)
V	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

LICEO SCIENTIFICO (SCIENZE APPLICATE)

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
II	Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore) – Storia/Geografia (12 ore)
III	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore)
IV	Lingua Straniera (11 ore) – Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore)
V	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)



LICEO LINGUISTICO

Classe	Discipline di riferimento
I	Lingua Straniera 1 (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
II	Lingua Straniera 2 (12 ore) – Scienze (9 ore) – Storia/Geografia (12 ore)
III	Lingua Straniera 3 (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia dell'Arte (11 ore)
IV	Fisica (9 ore) – Storia (12 ore) – Storia dell'Arte (12 ore)
V	Italiano (11 ore) – Storia (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore)

LICEO ARTISTICO

Classe	Discipline di riferimento
I	Laborat. Artistico (10 ore) – Storia/Geografia (10 ore) – Discipline Gr. e Pittoriche (13 ore)
II	Scienze (9 ore) – Storia/Geografia (12 ore) – Laboratorio Artistico (12 ore)
III	Storia (11 ore) – Storia dell'Arte (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore)
IV	Lingua Straniera (10 ore) – Discipline Aud. e Multimediali (13 ore) – Storia dell'Arte (10 ore)



V	Storia (8 ore) – Italiano (11 ore) – Discipline Audiovisive e Multimediali (14 ore)
---	---

Nelle ore previste per ciascuna materia i docenti contitolari della disciplina propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali di seguito indicati, suddividendo in maniera equilibrata tra primo e secondo quadrimestre le ore destinate all'Educazione Civica. Ad essi è demandata, altresì, l'indicazione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore, mediante annotazione sul registro elettronico.

I tre nuclei concettuali (assi) di Educazione Civica

Asse 1 – COSTITUZIONE

Conoscenza e riflessione sui significati del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute in Assemblea Costituente, dei suoi principi generali (artt. 1-12).

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità e di solidarietà, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, della Bandiera della Regione e dello Stemma del Comune.

Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti



economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada. Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

Asse 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Educazione ai concetti di sviluppo e crescita.

La valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.

Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone e della natura.

La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. La costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, l'educazione e la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Costruzione di percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

In questo nucleo, che trova previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione della biodiversità e degli ecosistemi, la bioeconomia, la tutela del territorio, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il rispetto per i beni pubblici (a partire dalle strutture scolastiche), la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Rientrano in questo nucleo l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo



dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio.

Asse 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente, criticamente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e degli strumenti tecnologici in campo digitale.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica

I docenti contitolari si preoccuperanno di raccogliere elementi (verifiche orali, prove scritte, elaborati prodotti anche in formato digitale quali questionari, relazioni, ecc.) utili alla valutazione sommativa quadrimestrale di ciascun alunno. Avvalendosi della griglia di valutazione sotto riportata formuleranno un voto che sarà inserito nel registro elettronico nella sezione della propria disciplina



e che sarà accompagnato dalla dicitura "Voto di Educazione Civica". Si raccomanda di usare particolare attenzione nell'escludere il voto di Educazione Civica dal calcolo della media dei voti della propria disciplina di insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore acquisisce dai docenti contitolari del Consiglio di Classe i voti riportati da ciascun alunno. Fatta la media dei voti e tenendo conto di ogni altro elemento conoscitivo utile, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui un alunno non abbia voti in una delle tre discipline contitolari, allora il voto quadrimestrale sarà assegnato nel modo sopra descritto, ma diminuito di una unità. Se un alunno non ha voti in due delle tre discipline contitolari, il voto quadrimestrale, sempre assegnato nel modo sopra descritto, sarà diminuito di due unità. Resta salva la prerogativa di ciascun Consiglio di Classe di valutare e deliberare alla luce di elementi di fattispecie riguardanti il singolo caso.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.



Curricolo di Istituto

"SEGUENZA" MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo "Seguenza", articolato in Liceo Scientifico (tradizionale e con curvature BIOMEDICO e STEM), Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Artistico- Audiovisivo e Multimediale trova la propria identità in percorsi formativi in cui i saperi scientifici e tecnici si integrano con quelli umanistici, linguistici ed artistici, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze, esplicitate nei documenti ministeriali.

Il Curricolo del Liceo è centrato, infatti, sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curricolo, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente attraverso le cinque aree fondamentali, comuni all'istruzione liceale:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica



Nelle Progettazioni disciplinari i dipartimenti articolano le conoscenze, le competenze e le abilità del curricolo del I Biennio della disciplina facendo riferimento ai quattro assi culturali che definiscono le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007):

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico-sociale

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso, le quali indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze, conoscenze e abilità.

I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione di classe e individuale; fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi di recupero in orario curricolare (pausa didattica) e in orario extracurricolare a seguito della valutazione quadrimestrale degli studenti.

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e i relativi criteri di valutazione.

Poiché la mission del Liceo è garantire ad ogni studente il successo formativo e la crescita armonica della sua persona, l'adozione della didattica delle competenze è funzionale alla realizzazione di una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona. Pertanto, l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali si sviluppano mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati, in modo da consentire agli studenti – a tutti gli studenti – di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.



In riferimento ai profili in uscita ministeriali, il liceo promuove:

- l'analisi e l'approfondimento delle conoscenze caratterizzanti tutti gli indirizzi attraverso metodologie didattiche innovative in ambienti di apprendimento multimodali funzionali, (realizzati con i fondi del PNRR);
- la cultura della legalità e della cittadinanza attiva per la tutela del patrimonio artistico e dell'ambiente;
- le pari opportunità , l'integrazione e l'inclusività.
- l'utilizzo delle competenze digitali, finalizzato al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori competenze trasversali , in linea con la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018, che ridefinisce le competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenze metacognitive (imparare a imparare);
- competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);
- competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento



costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che



discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e



norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti



dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco



d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e



comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne



favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Liceo predispone la continuità degli apprendimenti disciplinari e dell'acquisizione delle competenze trasversali nel passaggio dalla secondaria di I grado, attraverso percorsi di azzeramento, recupero e potenziamento delle conoscenze, diversificati e calibrati sulle esigenze emerse dai Test di ingresso e mirati al livellamento delle competenze in ingresso.

Utilizzo della quota di autonomia

Nel rispetto della normativa vigente è stata utilizzata la quota di autonomia per la creazione delle due curvature del Liceo Scientifico (Biomedico e STEM) e per la caratterizzazione di un corso del Liceo Linguistico (ESABAC).

In particolare:

Curvatura BIOMEDICO

- Riduzione del monte ore quinquennale della disciplina LATINO;
- Istituzione della disciplina AMBIENTE E SALUTE nel biennio;
- Incremento del monte ore quinquennale della disciplina SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE;

Curvatura STEM



- Riduzione del monte ore quinquennale della disciplina LATINO;
- Istituzione della disciplina AMBIENTE E TERRITORIO nel biennio;
- Incremento del monte ore della disciplina FISICA nel biennio;
- Incremento del monte ore della disciplina MATEMATICA nel triennio;

Linguistico ESABAC

- Riduzione del monte ore della disciplina SPAGNOLO nel triennio;
- Riduzione del monte ore della disciplina FILOSOFIA nella terza e quarta classe;
- Incremento del monte ore della disciplina STORIA nel triennio;

Curvature Biomedico e STEM per il Liceo Scientifico

Nell'ambito delle possibilità offerte dalla legge sull'autonomia, il liceo ha operato delle modifiche sul monte ore annuale di alcune materie nelle curvature STEM e Biomedico del liceo scientifico, in particolare:

Liceo scientifico "curvatura" Potenziamento di Matematica e Fisica STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Caratterizzato dalla riduzione del monte ore di Latino, dall'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Territorio" al primo biennio e dal potenziamento della Matematica e della Fisica. Potenzia le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, finalizzandole, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. Avvia alla prosecuzione degli studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico o tecnologico. Nelle classi iniziali dello STEM è in atto la sperimentazione di una didattica innovativa fondata sull'utilizzo di supporti informatici, mediante tablet assegnati ai singoli studenti in comodato d'uso.



Liceo scientifico "curvatura" biomedico

Caratterizzato dalla riduzione del monte ore di Latino, dall'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Salute" al primo biennio e da un incremento del monte ore di Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra). Nel corso del quinquennio viene trattato, in modo armonico, il quadro delle conoscenze biologiche nell'ambito più ampio delle conoscenze dell'ambiente e delle interrelazioni tra l'organismo umano e ciò che lo circonda, cogliendo il nesso imprescindibile tra salute dell'Uomo e salute del Pianeta. Avvia alla prosecuzione degli studi universitari in ambito medico-bio-sanitario.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "SEGUENZA" MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: ERASMUS+**

L'accreditamento Erasmusplus costituisce una fonte di arricchimento linguistico, culturale e umano per tutta la comunità scolastica e per il territorio. Le attività, previste e finanziate dal programma europeo, contribuiscono a potenziare il processo di internazionalizzazione, avviato da lungo tempo dal Liceo Seguenza , promuovendo la multiculturalità e l'interculturalità come punti di forza sia della socializzazione sia della motivazione all'apprendimento nonché del processo di inclusione.

Le esperienze di mobilità internazionale, l'accoglienza di docenti e studenti stranieri, l'interazione e collaborazione tra diverse realtà consentono di integrare le competenze e le conoscenze in un contesto europeo, favorendo, così, la coesione e la cittadinanza attiva.

La fruizione di percorsi formativi all'estero e di periodi di osservazione (job shadowing) in diversi contesti educativi offrirà al personale scolastico l'opportunità di innovare le strategie didattico-metodologiche, digitali, organizzative e gestionali nell'ambito della transizione digitale.

Le mobilità in ambito europeo degli studenti e del personale scolastico del Liceo Seguenza forniranno, oltre alla possibilità di approfondire la competenza linguistica in lingua



straniera, una preziosa occasione di crescita personale e professionale in ambito internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

○ **Attività n° 2: Intercultura**

Il progetto ha come compito quello di pianificare e seguire tutte le fasi dell'esperienza all'estero degli studenti in modo tale che essa avvenga nel migliore dei modi e sia vissuta dai singoli e da tutta la scuola come momento di crescita. Nello specifico si occupa dell'attuazione di modalità e strategie per: a) l'inserimento ed il soggiorno quanto più sereno ed efficace possibile di studenti stranieri presso il nostro istituto; b) l'educazione dei nostri studenti all'accoglienza ed al confronto con comportamenti e modelli di vita differenti; c) la pianificazione di un programma didattico-educativo per gli studenti del liceo che vogliono vivere un'esperienza di studio all'estero; e) la diffusione tra i docenti del materiale fornito dalle associazioni e della nota prot. 843/aprile 2013 del MIUR, intitolata "Linee di indirizzo



sulla mobilità studentesca internazionale individuale”; d) la riflessione sugli obiettivi in materia di interculturalità definiti dal Consiglio Europeo a Lisbona nel marzo 2000 e sul contenuto della «Carta europea di qualità per la mobilità» del 2006.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: A scuola di CLIL

Il percorso è finalizzato a formare i docenti di DNL sulla metodologia CLIL che favorisce il trasferimento di competenze tra le varie discipline, promuove l'uso della lingua come veicolo di contenuti e agevola l'inserimento degli studenti in una realtà sempre più multiculturale e plurilingue. Lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie per introdurre la metodologia CLIL risulta di primaria importanza per il processo di internazionalizzazione in quanto promuove sia la competenza comunicativa sia la competenza interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue InSeguenza



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "SEGUENZA" MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PNRR Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**

L'investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola.

Il secondo obiettivo si realizza anche attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,



anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning " da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell'articolo 16 -ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "SEGUENZA" MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

In applicazione delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per l'Orientamento Decreto n. 328 del 2022 , a partire dal corrente anno scolastico verranno introdotte, a partire dalle classi prime, le 30 ore curriculari (da svolgere all'interno delle discipline) centrate su obiettivi e su apprendimenti specificatamente orientativi.

I docenti metteranno in atto le strategie metodologiche e gli strumenti dell'intelligenza artificiale, appresi nel corso di formazione, nell'ambito dei percorsi disciplinari.

Saranno messe in atto le strategie della didattica orientativa e personalizzata, basata sul senso di autoefficacia e motivazione allo scopo di mantenere alto il livello di motivazione, di curiosità L'obiettivo sarà quello di proporre una riflessione guidata sui propri atteggiamenti al fine di migliorare il clima attraverso l'utilizzo di strategie utili a creare un ambiente di apprendimento stimolante e supportivo.

La progettazione di un nuovo orientamento richiede attenzione ai bisogni e ai punti di vista degli studenti, anche in correlazione ai contesti sociali ed economici in continuo cambiamento. Nella progettazione saranno considerati i diversi contributi e attori coinvolti nell'orientamento, inclusa la collaborazione con figure esterne alla scuola.

I docenti delle discipline coinvolte pianificheranno il lavoro in funzione del raggiungimento dei risultati desiderati.



Verrà pertanto curata, a partire da quest'anno scolastico in via sperimentale, una progettazione operativa con strategie, programmi e obiettivi, l'allocazione delle risorse e il monitoraggio e la valutazione.

Allegato:

Moduli Orientamento Classe Prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Moduli di orientamento interdisciplinari

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In applicazione delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per l'Orientamento Decreto n. 328 del 2022, a partire dal corrente anno scolastico verranno introdotte, a partire dalle classi prime, le 30 ore curricolari (da svolgere all'interno delle discipline) centrate su obiettivi e su apprendimenti specificatamente orientativi.

I docenti metteranno in atto le strategie metodologiche e gli strumenti dell'intelligenza artificiale, appresi nel corso di formazione, nell'ambito dei percorsi disciplinari.



Saranno messe in atto le strategie della didattica orientativa e personalizzata, basata sul senso di autoefficacia e motivazione allo scopo di mantenere alto il livello di motivazione, di curiosità. L'obiettivo sarà quello di proporre una riflessione guidata sui propri atteggiamenti al fine di migliorare il clima attraverso l'utilizzo di strategie utili a creare un ambiente di apprendimento stimolante e supportivo.

La progettazione di un nuovo orientamento richiede attenzione ai bisogni e ai punti di vista degli studenti, anche in correlazione ai contesti sociali ed economici in continuo cambiamento. Nella progettazione saranno considerati i diversi contributi e attori coinvolti nell'orientamento, inclusa la collaborazione con figure esterne alla scuola.

I docenti delle discipline coinvolte pianificheranno il lavoro in funzione del raggiungimento dei risultati desiderati.

Verrà pertanto curata, a partire da quest'anno scolastico in via sperimentale, una progettazione operativa con strategie, programmi e obiettivi, l'allocazione delle risorse e il monitoraggio e la valutazione.

Allegato:

Moduli Orientamento Classe Seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

In applicazione delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per l'Orientamento Decreto n. 328 del 2022 , a partire dal corrente anno scolastico verranno introdotte, a partire dalle classi prime, le 30 ore curriculari (da svolgere all'interno delle discipline) centrate su obiettivi e su apprendimenti specificatamente orientativi.

I docenti metteranno in atto le strategie metodologiche e gli strumenti dell'intelligenza artificiale, appresi nel corso di formazione, nell'ambito dei percorsi disciplinari.

Saranno messe in atto le strategie della didattica orientativa e personalizzata, basata sul senso di autoefficacia e motivazione allo scopo di mantenere alto il livello di motivazione, di curiosità L'obiettivo sarà quello di proporre una riflessione guidata sui propri atteggiamenti al fine di migliorare il clima attraverso l'utilizzo di strategie utili a creare un ambiente di apprendimento stimolante e supportivo .

La progettazione di un nuovo orientamento richiede attenzione ai bisogni e ai punti di vista degli studenti, anche in correlazione ai contesti sociali ed economici in continuo cambiamento. Nella progettazione saranno considerati i diversi contributi e attori coinvolti nell'orientamento, inclusa la collaborazione con figure esterne alla scuola.

I docenti delle discipline coinvolte pianificheranno il lavoro in funzione del raggiungimento dei risultati desiderati.

Verrà pertanto curata, a partire da quest'anno scolastico in via sperimentale, una progettazione operativa con strategie, programmi e obiettivi, l'allocazione delle risorse e il monitoraggio e la valutazione.

Allegato:

Moduli OrientamentoClasse terza.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

In applicazione delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per l'Orientamento Decreto n. 328 del 2022 , a partire dal corrente anno scolastico verranno introdotte, a partire dalle classi prime, le 30 ore curricolari (da svolgere all'interno delle discipline) **centrate su obiettivi e su apprendimenti specificatamente orientativi.**

I docenti metteranno in atto le strategie metodologiche e gli strumenti dell'intelligenza artificiale, appresi nel corso di formazione, nell'ambito dei percorsi disciplinari.

Saranno messe in atto le strategie della didattica orientativa e personalizzata, basata sul senso di autoefficacia e motivazione allo scopo di mantenere alto il livello di motivazione, di curiosità L'obiettivo sarà quello di proporre una riflessione guidata sui propri atteggiamenti al fine di migliorare il clima attraverso l'utilizzo di strategie utili a creare un ambiente di apprendimento stimolante e supportivo.

La progettazione di un nuovo orientamento richiede **attenzione ai bisogni e ai punti di vista degli studenti** , anche in correlazione ai contesti sociali ed economici in continuo cambiamento. Nella progettazione saranno **considerati i diversi contributi e attori coinvolti nell'orientamento, inclusa la collaborazione con figure esterne alla scuola .**

I docenti delle discipline coinvolte pianificheranno il lavoro in funzione del raggiungimento dei risultati desiderati.



Verrà pertanto curata, a partire da quest'anno scolastico in via sperimentale, una progettazione operativa con strategie, programmi e obiettivi, l'allocazione delle risorse e il monitoraggio e la valutazione.

Allegato:

Moduli OrientamentoClassi Quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

In applicazione delle indicazioni fornite dalle Linee Guida per l'Orientamento Decreto n. 328 del 2022 , a partire dal corrente anno scolastico verranno introdotte, a partire dalle classi prime, le 30 ore curricolari (da svolgere all'interno delle discipline) **centrate su obiettivi e su apprendimenti specificatamente orientativi.**

I docenti metteranno in atto le strategie metodologiche e gli strumenti



dell'intelligenza artificiale, appresi nel corso di formazione, nell'ambito dei percorsi disciplinari.

Saranno messe in atto le strategie della didattica orientativa e personalizzata, basata sul senso di autoefficacia e motivazione allo scopo di mantenere alto il livello di motivazione, di curiosità. L'obiettivo sarà quello di proporre una riflessione guidata sui propri atteggiamenti al fine di migliorare il clima attraverso l'utilizzo di strategie utili a creare un ambiente di apprendimento stimolante e supportivo.

La progettazione di un nuovo orientamento richiede **attenzione ai bisogni e ai punti di vista degli studenti**, anche in correlazione ai contesti sociali ed economici in continuo cambiamento. Nella progettazione saranno **considerati i diversi contributi e attori coinvolti nell'orientamento, inclusa la collaborazione con figure esterne alla scuola**.

I docenti delle discipline coinvolte pianificheranno il lavoro in funzione del raggiungimento dei risultati desiderati.

Verrà pertanto curata, a partire da quest'anno scolastico in via sperimentale, una progettazione operativa con strategie, programmi e obiettivi, l'allocazione delle risorse e il monitoraggio e la valutazione.

Allegato:

Moduli Orientamento Classe Quinta.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● UNIME Dipartimento Fisica

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale completata con applicazione di analisi dati sperimentali.

La capacità di usare tali strumenti integra il curriculum dello studente che ha scelto la curvatura STEM del liceo scientifico in piena coerenza con questo percorso formativo e le scelte del POF che lo caratterizzano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Messina

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

PCTO on-line basato su esperimenti in laboratorio con un docente esperto, esercitazioni, e sviluppo di un progetto finale

● CAI - ESPLORANDO I PELORITANI

Una introduzione alla conoscenza dei monti Peloritani, coniugando trekking, incontri culturali e realizzazione di locandine per descrivere le peculiarità del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- CAI- Centro Alpino Italiano

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO basato su lezioni in modalità online, trekking, realizzazione di materiale informativo inerente i percorsi lungo i Peloritani con docenti esperti dei vari settori.

● COMUNE DI MESSINA

Attività inerenti al progetto "VISIT ME": accoglienza dei croceristi, traduzione di testi multilingue, realizzazione di audio guide e di QR CODE, sviluppo della cartina del Gran Camposanto della città con relative traduzioni in lingua.

Traduzione testi e successiva realizzazione di audio guide per descrivere monumenti e bellezze della città di Messina.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Comune di Messina



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO rivolto alle classi del linguistico con la collaborazione di alcune classi dell'artistico, basato su traduzione testi e realizzazione di audio guide sotto la supervisione di docenti esperti.

● GRAPHIC DESIGN, COMUNICAZIONE E VIDEO IN AMBITO CULTURALE E TURISTICO

Gli studenti simuleranno l'attività di un reparto di comunicazione e marketing, progettando e realizzando contenuti audiovisivi e multimediali, e materiali cartacei, per la promozione di musei, gallerie, eventi culturali e turistici del Comune di Messina, operando anche attraverso i canali social (pagine Fb e Instagram) ed in collaborazione con Fondazione Taormina Arte.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Comune di Messina / Assessorato alla Cultura e Turismo – Fondazione Taormina Arte

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

PCTO rivolto alle classi del Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale, basato su una serie di incontri, di attività di approfondimento e rilievo fotografico e video, e di sessioni di elaborazione digitale a scuola e in esterna. Le attività prevedono, inoltre, la partecipazione attiva per l'organizzazione e la gestione di eventi sul territorio.

● IRCCS Neurolesi

Introduzione all'ambiente lavorativo relativo ad una struttura d'eccellenza del territorio. Presso il Centro Neurolesi operano esperti di vari e diversi settori, che vanno dalla tecnologia e pratica riabilitativa, alla diagnostica, fino alla ricerca scientifica.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- IRCCS Neurolesi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso avrà una impostazione seminariale e laboratoriale articolata in lezioni, visite a strutture e laboratori attivi che si svolgeranno presso le sedi del Centro

● PROTEZIONE CIVILE

Attività di conoscenza su informazioni sui rischi e i pericoli insistenti sul tutto il territorio regionale dal punto di vista sismico, idrogeologico; conoscenza del sistema di Protezione Civile

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Protezione Civile

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso avrà una impostazione seminariale e pratica articolata in lezioni, visite a strutture e laboratori attivi

● UNIME – Dipartimento di Matematica

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale completata con applicazioni pratiche e creazioni di macchine matematiche semplici da parte degli studenti del liceo scientifico in piena coerenza con il percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- Docenti del dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Messina

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esperienze laboratoriali con docenti esperti e sviluppo di un progetto finale con l'allestimento di un piccolo museo con macchine matematiche.

● Un'idea ambiziosa ... Dal Collegium Universidad all'Università degli Studi di Messina

Il progetto intende promuovere un percorso pluridisciplinare mirato a far riflettere gli studenti sull'importanza di avere in città un'istituzione di Studi universitaria sin dal '500 e, contestualmente, a far conoscere il patrimonio storico artistico non solo dal punto teorico ma anche progettuale, economico e civile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti dell'Università degli Studi di Messina.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto si fonda su una metodologia che prevede l'integrazione di tre momenti, con la guida e il supporto di varie figure professionali: Ascolto – confronto con i docenti universitari e con il tutor. Approfondimento autonomo e/o guidato e attività laboratoriali. Divulgazione del percorso attraverso schede e/o un sito internet interattivo o una visita guidata.

● UNIME – MIFT

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale completata con applicazioni pratiche da parte degli studenti del liceo scientifico in piena coerenza con il percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti del dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Messina

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esperienze laboratoriali con docenti esperti e sviluppo di un progetto finale.

● UNIME - Facoltà di Ingegneria

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale, anche nell'ambito delle biotecnologie, completata con applicazioni pratiche da parte degli studenti del liceo scientifico in piena coerenza con il percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti della Facoltà di Ingegneria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esperienze laboratoriali con docenti esperti e sviluppo di un progetto finale.

● UNIME - Facoltà di Chimica

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale completata con applicazioni pratiche da parte degli studenti del liceo scientifico in piena coerenza con il percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti



- Docenti della Facoltà di chimica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esperienze laboratoriali con docenti esperti e sviluppo di un progetto finale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI PREPARATORI ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE (INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO, CINESE)

Corsi preparatori all'esame di certificazione, tenuti da docenti di madrelingua: - Trinity(A2,B1) e Cambridge (Inglese: PET, FCE, CAE), - DELE (Spagnolo: A1, A2/B1, B2), - DELF (Francese: A2, B1, B2), - Goethe (Tedesco: A2, B1) - HSK (Cinese: A1, A2, A3). I corsi preparatori di lingue straniere, in particolare mirano a: sviluppare ed approfondire le conoscenze degli allievi sia nell'ambito linguistico, sia sul piano più generale del Paese di cui si studia lingua, acquisire e/o potenziare le competenze comunicative: da fasi ricettive (come la lettura, l'ascolto e l'analisi di testi, di dati, grafici ecc.) a fasi di produzione che prevedono un uso progressivamente autonomo della lingua, sviluppare le competenze di comprensione e produzione orale e scritta e integrare le competenze e le conoscenze in un contesto europeo. Quasi tutti i percorsi sono finanziati con fondi del PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Conseguire, in una società sempre più multiculturale e multi-etnica, attraverso la conoscenza delle lingue straniere, l'affermazione nel mondo scolastico, universitario e lavorativo. - Attestare, in maniera univoca e secondo parametri comuni europei, il livello di conoscenza di una lingua straniera, come credito formativo capitalizzabile e spendibile sia in ambito lavorativo che universitario. - Acquisizione della consapevolezza del saper fare, durante e alla fine degli studi. -



Innalzamento della motivazione allo studio delle lingue straniere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il nostro Istituto è sede di esami autorizzata dal Trinity International Examination Board.

● Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

I seguenti percorsi sono finanziati con i fondi del PNRR e sono così articolati: STEM & MATH Il percorso prevede attività di potenziamento finalizzate ad accrescere negli studenti le competenze e di consolidare le abilità necessarie ad affrontare la seconda prova dell'Esame di Stato tramite le metodologie STEM, digitali e di innovazione ai fini della motivazione all'apprendimento. FISICA CON LO SMARTPHONE Il percorso è organizzato in modo da rafforzare il curriculum scolastico attraverso l'introduzione di metodologie laboratoriali e STEM per far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità di apprendimento e miglioramento e per consolidare le competenze. Argomenti trattati: i sensori integrati negli smartphone e nei tablet; uso dei sensori con app dedicate, esperimenti di fisica



con lo smartphone, interrogare i sensori di una scheda Arduino con il proprio smartphone. CODING CON PYTHON Il percorso è organizzato in modo da rafforzare il curriculum scolastico attraverso l'introduzione di metodologie laboratoriali e STEM per far acquisire agli studenti maggiore consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità di apprendimento e miglioramento e per consolidare le competenze. Argomenti trattati: generalità sul coding, algoritmi e programmazione, introduzione al linguaggio e guida all'installazione, applicazioni al calcolo scientifico, alla visualizzazione e all'analisi dei dati. LA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA: PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI OLTRE GLI STEREOTIPI Comprensione e decodifica di testi scientifici di diversa tipologia e destinazione, attraverso l'analisi del lessico settoriale della scienza, finalizzato alla produzione delle tipologie degli Esami di Stato e all'orientamento universitario nel campo delle discipline STEM. LE PAROLE DELLA SCIENZA Analisi del lessico della scienza per la decodifica delle consegne delle prove di verifiche delle discipline STEM e la produzione di Relazioni di prove di laboratorio e altri testi scientifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incremento del successo nelle prove, gare ed esami in ambito scientifico. Innalzamento del livello dei risultati complessivi della scuola nell'ambito delle scienze. Promozione delle eccellenze, accrescendo interesse e motivazioni verso le scienze sperimentali in genere. Potenziamento delle abilità derivanti dall'uso più intenso del laboratorio. Orientamento universitario per le discipline STEM.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze
	Ambienti innovativi
Aule	Aula con Digital Board

● Campionato Nazionale delle Lingue

Il Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali e la Scuola di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in collaborazione con il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), promuovono, per l'anno scolastico 2023/24, la 14° edizione del Campionato Nazionale delle Lingue (CNDL). Tale competizione formativa, riconosciuta dal M.I.M. nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze, offre agli studenti la possibilità di approfondire e intensificare lo studio delle lingue straniere oltre il normale percorso didattico, promuove un inequivocabile innalzamento della motivazione all'apprendimento delle lingue straniere e fornisce un feedback utile per acquisire consapevolezza delle proprie competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA: INCONTRO CON L'AUTORE

L'incontro con l'autore, pensato come momento conclusivo e significativo di un percorso di educazione alla lettura, è un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri e farli loro apprezzare. Il presente progetto nasce, infatti, dalla consapevolezza che promuovere l'abitudine alla lettura significa accedere a più vasti campi del sapere, maturare le capacità di riflessione critica, soddisfare personali esigenze culturali e conoscere più a fondo la realtà sociale. La scelta dei testi da porre all'attenzione degli alunni sarà motivata dal fatto che i temi che li caratterizzano, lo stile di scrittura, la possibilità di approfondire problematiche (didattiche, educative, artistiche, ecc.) maggiormente legate al mondo giovanile suggeriscono l'opportunità di un confronto diretto con lo scrittore. La possibilità di interloquire con la persona che ha effettivamente pensato e scritto le storie contenute nei libri letti si pone come un'esperienza particolare, che può indubbiamente suscitare nei giovani la curiosità di affrontare autonomamente altre letture.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione della curiosità e dell'interesse per la lettura quale strumento di conoscenza di sé stessi e della realtà. Educazione alla riflessione e alla conoscenza introspettiva. Sviluppo della sensibilità estetica. Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative. Acquisizione di abilità critico-creative e di originalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

- **Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica**
-



I percorsi sono finanziati con i fondi del PNRR e sono così articolati: Percorsi di mentoring e orientamento Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, anche a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, anche a rischio di abbandono, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti anche a rischio di abbandono. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori/familiari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione del numero di studenti con giudizio sospeso.

Traguardo

Diminuire nell'arco di tre anni del 25% il numero di studenti con giudizio sospeso, senza incrementare il numero di non ammessi.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei livelli di apprendimento in italiano, inglese e matematica.



Traguardo

Non superare il 30% di studenti che conseguono risultati a livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle classi II e in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi V nell'ambito delle prove INVALSI.

Risultati attesi

Riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti anche a rischio di abbandono scolastico. Potenziare le competenze di base. Favorire un sistema di orientamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Ambienti innovativi



Aule

Magna

Proiezioni

Disegno e Discipline pittoriche

Aule con Digital Board

Strutture sportive

Palestra

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Progetto mira a promuovere la pratica di discipline sportive individuali e/o di squadra mediante allenamenti settimanali da svolgere in orario extra-scolastico. L'adesione delle scuole è disciplinata dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009, e attualmente in corso di revisione in virtù della Legge 8 agosto 2019 n. 86 e del D.M. attuativo 151 del 1° giugno 2022. Nella scelta delle discipline sportive si è tenuto in considerazione sia delle conoscenze acquisite negli anni precedenti che degli interessi dei nostri alunni. Inoltre, questo progetto intende rispondere: - all'esigenza, diffusa tra i giovani, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica; - favorire la cultura dello sport come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile; - soddisfare il desiderio degli alunni di partecipare a nuove esperienze scolastiche, culturali e sportive; - realizzare nuove iniziative che si collochino nel quadro delle innovazioni sperimentali. - favorire l'acquisizione di modelli comportamentali radicati sull'attività motoria in sinergia con l'educazione alla salute ed alla legalità; - favorire la piena inclusione degli studenti con disabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare conoscenze approfondite sulle discipline sportive curricolari e/o alternative proposte: atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, beachvolley, pallacanestro, calcio a 5, badminton, tennistavolo, tennis, baseball 5, ultimate frisbee sci, vela e orientamento; - Conoscenza delle tecniche, delle regole fondamentali e dei linguaggi specifici dei suddetti sport; - Sviluppo ed arricchimento del linguaggio corporeo attraverso una corretta attività motoria; - Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità; - Vivere la scuola come luogo d'incontro; - Attività motoria come componente strutturale dei processi formativi; - Acquisizione di modelli comportamentali radicati sull'attività motoria in sinergia con l'educazione alla salute ed alla legalità; - Opportunità di conoscere discipline sportive alternative a quelle curricolari; - Conoscere le norme di comportamento a scuola; - Fair play.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PROGETTO SCI

Il progetto è stato ideato in modo da integrare alle proposte della scuola un'attività aperta, formativa e orientata ad una sempre maggiore interazione tra la scuola tradizionale, il mondo associativo, lo sport, le attività invernali e il mondo della montagna. La finalità del progetto è vivere un'esperienza didattica-educativa, volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni e rafforzando le abilità motorie, personali e relazionali. Attraverso la pratica dello sci e l'apprendimento delle tecniche fondamentali, lo studente potrà sviluppare la propria crescita personale, essere educato alla cultura dell'accoglienza, imparare a rispettare un'ambiente diverso come la montagna. La località in cui si intende realizzare il suddetto progetto è il comprensorio del Tarvisiano (Udine), ottima location per innevamento naturale e artificiale. I partecipanti alloggeranno in pensione completa presso struttura alberghiera adeguata, immediatamente adiacente agli impianti sportivi di risalita, per la durata complessiva di giorni 7. Il periodo in cui si svolgerà il progetto sarà il mese di Febbraio, possibilmente non oltre la prima decade. Durante tutto il periodo, i partecipanti frequenteranno per due ore giornaliere al mattino ed 1 o 2 ore al pomeriggio, le lezioni con maestri della scuola di sci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

-Sviluppare la maturazione della personalità del giovane rafforzando la propria identità personale e responsabilità relazionale. -Creare atteggiamenti di confronto ,apertura e collaborazione -Acquisire una corretta cultura motoria sportiva migliorando le proprie capacità motorie di base e coordinative attraverso la pratica sportiva dello sci -Stimolare le proprie capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni esterne nuove -Conoscere culture differenti e i molteplici aspetti che caratterizzano la vita della montagna: economia, usi e costumi, flora, fauna. Foreste, tradizioni, sport e turismo. -Favorire la socializzazione tra i ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

● Seguenza Akademia Challenge

L'attività motoria e lo sport rappresentano uno degli strumenti più efficaci per la crescita e lo sviluppo della persona nella sua interezza. L'idea centrale del progetto è fornire ai partecipanti la possibilità di conoscere l'attività motoria-sportiva di una squadra di pallavolo di serie A, offrire momenti di aggregazione, confronto e collaborazione e stimolare stili di vita adatti alla tutela della salute e alla prevenzione delle devianze. Sperimentare attraverso la partecipazione ad un campionato interscolastico di Pallavolo le proprie competenze Sportive, Manageriali e di Team Working. L'attuale progetto è rivolto ad un gruppo squadra composto dagli studenti e dalle studentesse del III, IV e V anno dell'Istituto così distribuiti: 6 studenti col ruolo di Atleti; 6 studentesse col ruolo di Atlete; un referente per ognuna delle macroaree individuate: Direzionale (Presidente) Regolamentare (Arbitro) Sanitaria (Medico Sociale) Comunicazione (Addetto Stampa) Marketing (Direttore Marketing)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha due finalità, da una parte avvicinare i giovani alla pratica della pallavolo, dall'altra sperimentare le proprie curiosità, attitudini e potenzialità all'esercizio di un ruolo di carattere manageriale, utile alla propria consapevolezza ed indirettamente alla crescita dell'intero movimento sportivo. -Acquisizione di competenze tecniche e comportamenti organizzativi orientati al lavoro; - Conoscenza diretta di un reale modello operativo e professionale rappresentato dalla società(presidenza, dirigenza, staff tecnico, staff medico, squadra); - Sviluppo del senso di responsabilità e rispetto delle regole ;. -Offrire la possibilità agli studenti di riconoscere il proprio talento mettendolo a disposizione del team -Realizzare un format che raccolga l'interesse e l'entusiasmo degli studenti e che sia replicabile all'intera comunità scolastica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il presente progetto nasce dalla necessità di promuovere il raggiungimento dello sviluppo armonico ed integrale dello studente, considerato nella totalità della persona. Ciò al fine di favorire lo “star bene” nella sua complessità, promuovere stili di vita sani e positivi (prevenendo il disagio giovanile e contribuendo ad orientare le scelte future degli studenti), diffondere la cultura della prevenzione (sia sanitaria che di contrasto a fenomeni “deviati”, quali dipendenze, comportamenti a rischio, bullismo, ecc.) e promuovere interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e della donazione, anche al fine di svilupparne la disponibilità all’impegno responsabile in azioni di volontariato. Attraverso le attività di seguito elencate si mira, pertanto, a promuovere una dimensione di “salute” considerata non come assenza di malattia ma come qualità della vita, che sempre più assume una piena dimensione sociale, mentale ed affettiva e si prefigge il raggiungimento dell’equilibrio bio-psichico dell’individuo nell’ambiente fisico e di relazione. Le attività che nello specifico si intende svolgere sono le seguenti: 1. Servizio di psicologia scolastica Associazione Psyché: due psicologi per l’intera durata dell’anno scolastico offriranno la loro consulenza a singoli alunni, docenti e gruppi-classe 2. Incontri sull’adozione di Corretti stili di vita: l’attività, indirizzata alle classi del biennio, sarà svolta da medici ed operatori ASP in classi singole o per classi parallele 3. Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili: il servizio sarà svolto grazie alla collaborazione di due medici dell’ASP, che indirizzeranno la loro attività alle classi III e IV 4. Incontri sulla prevenzione dei tumori giovanili: l’attività, rivolta agli alunni delle classi IV, sarà organizzata da medici del Policlinico Universitario di Messina ed in collaborazione con il Rotary di Messina 5. Educazione alla solidarietà: l’attività, rivolta agli alunni delle classi V prevede esperienze di confronto con rappresentanti di enti e/o associazioni presenti sul territorio (Avis, Admo, ecc.) Oltre alle suddette attività si ritiene, inoltre, opportuno sostenere quelle iniziative che si presenteranno eventualmente nel corso dell’anno scolastico e che vengano ritenute utili e coerenti con gli obiettivi che il presente progetto si pone o che possano sviluppare negli studenti assunzione di responsabilità e creatività progettuale. Si ritiene utile, inoltre, informare gli alunni attraverso apposite circolari e locandine su iniziative, campagne di sensibilizzazione, ecc. relative ad argomenti inerenti il tema della salute.

Risultati attesi



Prevenzione di ogni forma di disagio, di sensibilizzazione e informazione e adozione di corretti stili di vita e su tematiche inerenti fattori di rischio. Crescita individuale e di realizzazione personale. Promozione tra i giovani la cultura del volontariato e della solidarietà. Acquisizione di competenze legate al processo di maturazione degli alunni e, pertanto, individuabile a lungo termine.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni

● RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE - SIRACUSA

Il progetto consiste nella visione a teatro di una delle due tragedie greche messe in scena al teatro greco di Siracusa, nell'ambito del ciclo di spettacoli promosso dall'I.N.D.A (Istituto Nazionale Dramma Antico). Finalità Il progetto nasce dall'esigenza di favorire negli alunni la conoscenza della cultura classica, sia come espressione delle società antiche, in particolare quella greca, sia nella sua rilettura e interpretazione nel corso del tempo, attraverso la visione diretta delle tragedie greche che vengono rappresentate ogni anno a Siracusa. Il teatro, inoltre, come forma interattiva di linguaggi diversi - verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale - si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare. Nel curriculum del Liceo scientifico, infine, lo studio della cultura classica, pur non essendo caratterizzante, è presente in modo quantitativamente e qualitativamente significativo e viene proposto attraverso varie discipline. Per l'anno scolastico in corso le tragedie messe in scena saranno "Prometeo" di Eschilo e "Medea" di Euripide.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscenza della tradizione letteraria greca, con particolare interesse per il genere teatrale tragico. Conoscenza delle opere tragiche cui si assisterà al teatro greco di Siracusa, con attenzione alle tematiche e alle problematiche del testo scritto
Potenziamento delle competenze linguistiche ed espressive
Potenziamento delle competenze di analisi testuale
Potenziamento sensibilità estetica
Collocare l'esperienza personale in un sistema di conoscenze letterarie di riferimento ed in una dimensione di riflessione collettiva, attiva e universale
Adottare nella vita quotidiana la buona pratica di "andare a teatro"
Capacità di comprendere gli elementi di continuità e mutamento tra passato e presente
Capacità di formulare ed esprimere giudizi personali
Assistere con consapevolezza ad una rappresentazione teatrale interpretandone il contenuto e cogliendone gli elementi formali, strutturali e scenografici

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica



● APPRENDISTI CICERONI - GIORNATA DI PRIMAVERA DEL FAI

Partendo dall'articolo 9 della Costituzione italiana, con il presente progetto di formazione si intende promuovere la conoscenza e comunicazione del patrimonio storico artistico locale e si intendono attivare quei processi che rendono i giovani consapevoli delle problematiche e le risorse del territorio in cui si trovano a vivere. Per raggiungere l'obiettivo, si è strutturato un piano di attività che, armonizzando il momento dell'apprendimento teorico nelle aule con quello del confronto e dell'esperienza diretta 'sul campo', mira a coniugare il sapere con il saper fare, le conoscenze con le competenze e a far vivere agli studenti un'esperienza di cittadinanza attiva. Il percorso formativo verrà articolato in più fasi che avrà come obiettivo finale quello di formare dei Ciceroni, secondo una formula già sperimentata negli anni, che siano in grado di presentare al pubblico, secondo un calendario ben preciso, il bene monumentale/ambientale poco noto (o non fruibile) scelto dalla Delegazione FAI locale e di valorizzarlo attraverso varie attività di divulgazione: visita guidata, brochure, percorso multimediale. Il progetto, aperto a tutto l'Istituto, si configura come un'attività di classe coordinata da un docente dei singoli Consigli che decide, assieme ai suoi studenti, di aderire al programma. Il docente dovrà partecipare alle riunioni con il referente di istituto e i delegati FAI, curare la preparazione dei suoi studenti, partecipare ai sopralluoghi e dovrà rendersi disponibile per la sorveglianza anche nell'ultimo fine settimana di marzo quando l'attività di Apprendisti Ciceroni sarà svolta direttamente presso il monumento scelto. Ciò vuol dire che non possono iscriversi studenti che non abbiano prima preso accordi con almeno un loro insegnante. La preparazione dei Ciceroni è un'attività gestita autonomamente, sia in orario curriculare che extracurriculare, dall'insegnante, che, insieme alla sua classe, ha deciso di aderire al progetto. Il progetto prevede l'iscrizione (tramite pagamento di 38 euro) di ogni classe al FAI (le classi che si iscrivono al FAI ricevono il kit Classe Amica FAI che comprende il materiale didattico, la tessera annuale di iscrizione al FAI, e quella di 'Paladino del Paesaggio' per ogni studente) ed è subordinata allo svolgimento di un breve corso di formazione online (<https://fondoambiente.it/il-fai/scuola/progetti-fai-scuola/apprendisti-ciceroni/accedi-alla-piattaforma-di-formazione/>). Ciò premesso, tutte le classi aderenti vengono coordinate per le fasi comuni dalla referente del progetto, che si occupa di tenere i rapporti con la delegazione locale del FAI, di distribuire il materiale didattico, di organizzare incontri e sopralluoghi, concordare i turni di presenza e di preparare un percorso espositivo/divulgativo comune per tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Ricercare, acquisire, selezionare 2. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche 3. Organizzare i dati in informazioni generali e specifiche 4. Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti disciplinari 5. Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti in modo da renderli adeguati alle diverse situazioni comunicative (bambini, studenti, adulti...) 6. Utilizzare le conoscenze e le abilità comunicative acquisite per gestire autonomamente la visita, anche in lingua inglese 7. Osservare direttamente il bene monumentale e rilevarne dati, attraverso l'ausilio dei mezzi fotografici e/o del disegno tecnico 8. Riconoscere le caratteristiche del bene storico-artistico eccezionalmente aperto al pubblico 9. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 10. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al viver quotidiano nel confronto con la propria esperienza 11. Riconoscere e collegare le tracce storiche (artistiche, politiche, sociali, economiche...) presenti sul territorio e collegarle secondo le coordinate spazio-temporali 12. Conoscere i temi legati alla tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio d'arte e natura italiani e delle figure professionali coinvolte

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Territorio

● CHANGE THE WORLD - MODEL UNITED NATIONS

Il progetto 'Change the World' ha come obiettivo finale la partecipazione di un gruppo di alunni, guidati da un tutor docente di inglese, ad una simulazione mondiale di una sessione ONU. Lo stage a New York sarà preceduto da una serie di incontri di formazione e attività laboratoriali. Il corso è articolato in dieci incontri che si sviluppano attraverso un percorso didattico che porterà lo studente ad assumere le vesti di delegato delle Nazioni Unite. Si procederà primariamente ad uno studio approfondito del Paese che gli studenti saranno chiamati a rappresentare.

Successivamente, lo studio si concentrerà sui tre strumenti tecnici principali che caratterizzano la partecipazione alla simulazione : i Position Papers, gli Speeches e le Resolutions. Ultima fase di studio, che precede il training sulla negoziazione efficace e le tre prove di simulazione (mock sessions) previste dal corso, è quella relativa alle regole di procedura che disciplinano il funzionamento delle simulazioni (e dunque degli organi delle Nazioni Unite, il meccanismo di funzionamento dei quali è fedelmente riprodotto nei Model United Nations). Nei giorni della simulazione, che si svolgerà interamente in lingua inglese, gli studenti lavorano suddivisi in diverse commissioni (quelle realmente presenti alle N.U.) insieme a studenti rappresentanti tutti i paesi del mondo. Lo scopo finale è quello di produrre una risoluzione su uno o due argomenti già oggetto di dibattito internazionale. Durante l'attività saranno valutati sia gli aspetti formali tipici del mondo della diplomazia internazionale ('staying in character'), sia la qualità e la congruenza delle risoluzioni proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Fornire agli alunni una preparazione adeguata e gli strumenti idonei per la comprensione delle dinamiche globali che governano il mondo; offrire la possibilità di confronto con coetanei provenienti da tutto il mondo su tematiche di interesse comune; far acquisire consapevolezza delle proprie capacità organizzative, dialettiche, argomentative e relazionali; migliorare l'autonomia operativa; accrescere la competenza comunicativa in lingua Inglese. Capacità di parlare in pubblico; capacità di convincere l'interlocutore che la propria proposta è la migliore possibile, condivisibile anche da chi è portatore di interessi differenti, per la risoluzione di specifici problemi riguardanti uno o più Paesi; conoscenza delle diversità culturali; rispetto delle diverse culture e delle opinioni altrui; affermazione dell'esercizio di una leadership positiva; miglioramento della competenza comunicativa in lingua Inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MOBILITA' STUDENTESCA

Il presente progetto ha come compito quello di pianificare e seguire tutte le fasi dell'esperienza all'estero degli studenti in modo tale che essa avvenga nel migliore dei modi e sia vissuta dai singoli e da tutta la scuola come momento di crescita. Nello specifico si occupa dell'attuazione di modalità e strategie per: a) l'inserimento ed il soggiorno quanto più sereno ed efficace possibile di studenti stranieri presso il nostro istituto; b) l'educazione dei nostri studenti all'accoglienza ed al confronto con comportamenti e modelli di vita differenti; c) la pianificazione di un programma didattico-educativo per gli studenti del liceo che vogliono vivere un'esperienza di studio all'estero; e) la diffusione tra i docenti del materiale fornito dalle associazioni e della nota prot.



843/aprile 2013 del MIUR, intitolata "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale"; d) la riflessione sugli obiettivi in materia di interculturalità definiti dal Consiglio Europeo a Lisbona nel marzo 2000 e sul contenuto della «Carta europea di qualità per la mobilità» del 2006. L'attività si svolge durante tutto l'anno scolastico, a cadenza mensile, da luglio (Consiglio di classe studenti in partenza) al luglio dell'anno successivo (Consiglio di classe studenti rientrati in Italia), con l'esclusione del mese di agosto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

essere in grado di usare una lingua veicolare essere in grado di intendere ed utilizzare la lingua italiana nei più svariati contesti leggere e comprendere testi orali e scritti relativi ai diversi ambiti disciplinari produrre testi orali e scritti relativi ai diversi ambiti disciplinari

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICI

Stage linguistici per l'approfondimento delle lingue straniere in Spagna, Francia, Germania e



Irlanda

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare le competenze linguistiche a livello di reading, writing, listening e speaking. Integrare le conoscenze e le competenze in un contesto europeo. Favorire la mobilità e gli scambi interculturali attraverso l'acquisizione di competenze linguistiche interculturali. Approfondire la storia e la cultura del territorio sede dello stage. Contribuire alla crescita personale, culturale e linguistica dell'allievo. Sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia e promuovere la cittadinanza attiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riduzione dell'impronta ecologica e dell'impatto ambientale dei sussidi didattici

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Eliminazione progressiva del supporto cartaceo per le attività didattiche e lo studio individuale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Utilizzo sistematico delle risorse digitali nella didattica curriculare in un corso pilota.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Quinquennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PNRR

● Conoscere il territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza dell'esigenza di una maggior tutela dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Escursioni/lezioni per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione del territorio



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Connettività
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è consorziato con il GARR "La Rete Italiana dell'Università e della Ricerca" e può usufruire di un collegamento in fibra simmetrica ad almeno 1 Gbs, disponendo anche di diversi indirizzi IP pubblici, allo scopo di continuare ad erogare servizi diversificati all'intera popolazione scolastica.

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ottimizzazione della rete esistente, nella sede centrale e nella sede staccato, funzionale a una migliore efficienza dell'attività didattica e amministrativa.

Risultati attesi:

- Maggiore efficienza nella gestione del registro elettronico e della comunicazione con l'utenza da parte dei docenti;
- Uso più efficiente dei dispositivi elettronici da parte di docenti e studenti nelle attività didattiche quotidiane;
- Potenziamento del collegamento in rete nei laboratori;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Miglioramento dell'efficienza delle procedure amministrative.
- Potenziamento delle misure di sicurezza

Titolo attività: Mantenimento del canone di connettività
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mantenimento del pagamento del canone di connettività a favore del consorzio GARR.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Miglioramento del sistema informatico documentale attraverso il protocollo informatico, le firme elettroniche, la posta elettronica certificata e l'archiviazione digitale ai fini di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e di risorse), una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti (art. 12, comma 1 CAD), oltre all'indiscusso vantaggio della riduzione del volume di carta consumata e ai benefici legati alla tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

I guadagni in termini di efficienza collegati alla sostituzione del documento cartaceo con quello digitale sono riconducibili principalmente alle seguenti aree:

- significativa riduzione del tempo di ricerca del documento,



Ambito 1. Strumenti

Attività

- del numero di persone dedicate al processo,
- del tempo medio di svolgimento del processo,
- del numero dei documenti cartacei stampati e gestiti nel corso dell'anno,
- della percentuale dei documenti perduti.

La scuola ha inoltre benefici come il miglioramento della produttività del personale, la condivisione delle informazioni, il miglioramento dei servizi verso gli utenti, la razionalizzazione degli investimenti, l'ottimizzazione delle risorse.

L'esigenza del nostro Istituto rispetto al miglioramento organizzativo, finalizzato anche ai principi di trasparenza amministrativa, condurrà all'innovazione culturale e tecnologica del sistema informatico di gestione documentale con un approccio di tipo modulare:

- gestione documentale;
- flusso documentale;
- firma digitale;
- PED;
- interoperabilità di protocollo
- interventi di conservazione sostitutiva
- Potenziamento di una piattaforma cloud, riservata al personale amministrativo e all'ufficio di presidenza, su server interno, destinata alla condivisione e archiviazione di risorse e alla digitalizzazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto è iscritto ad Apple School e si è dotato di un cospicuo numero di device (Ipad) nel corso degli ultimi anni. Sarà istituito un corso pilota nel quale studenti e docenti avranno a disposizione tali device, in comodato d'uso, per utilizzarli nella didattica quotidiana. Gli studenti faranno lezione in aule dotate di digital board connessa ad Internet. Tutti i dispositivi saranno gestiti da un server KMS e potranno utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione da Apple (classroom, schoolwork ed icloud).

Titolo attività: Potenziamento delle competenze
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni del Piano Scuola 4.0 (Azione 1 e Azione 2) permetteranno di realizzare ambienti di apprendimento innovativi favorendo la trasformazione digitale ed il potenziamento delle competenze degli studenti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Durante il periodo pandemico l'Istituto si è attivato proponendo corsi di formazione al personale docente sull'utilizzo di piattaforme per la DDI (ZOOM, WEBEX, MOODLE, ecc.). Per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica saranno



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

messi in atto corsi sull'utilizzo di una piattaforma cloud dedicata.

Titolo attività: Supporto ai docenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Azioni di accompagnamento per la trasformazione digitale della
scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"SEGUENZA" MESSINA - MEPS03000D

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto adotta il quadrimestre e ha deliberato il voto unico nel primo quadrimestre anche per le discipline in cui è previsto lo scritto.

Area comportamentale

Impegno, partecipazione al dialogo educativo, correttezza dei comportamenti, rispetto delle opinioni altrui, assiduità nella frequenza

Area metacognitiva

Recupero e progressione rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un corretto metodo di studio

Area cognitiva

Acquisizione dei contenuti e loro organizzazione, competenze operative e rielaborative, competenze linguistico-comunicative, competenze logico-critiche, originalità e creatività.

L'attività di valutazione del Liceo è articolata in tre momenti fondamentali:

- momento di valutazione diagnostica iniziale, finalizzata a rilevare il possesso dei pre-requisiti;
- valutazione dei processi in itinere, al fine di monitorare l'andamento didattico ed eventualmente effettuare attività integrative e di sostegno;
- valutazione finale (sommativa), fondata sugli esiti delle verifiche disciplinari e comprensiva del progresso rispetto ai livelli di partenza individuali e dell'impegno mostrato nello studio delle singole materie, senza con ciò prescindere dal possesso dei requisiti minimi propedeutici alla frequenza della classe successiva.

L'espressione della valutazione delle verifiche, scritte, orali e/o pratiche è fondata sull'utilizzo di



griglie concordate all'interno dei Dipartimenti Disciplinari ed è espressa in centesimi, convertibili in voto in decimi, secondo la tabella allegata.

Anche per le discipline che non prevedono espressamente l'attribuzione di un voto per lo scritto la verifica del conseguimento delle competenze previste potrà avvenire con prove scritte di vario tipo, la cui valutazione confluirà sempre nell'orale.

Il numero minimo di verifiche da effettuare per quadrimestre è di 4 prove (di cui almeno una di tipo scritto/pratico e una orale).

Per le discipline che prevedono lo scritto ma con 2 ore settimanali e le discipline con decurtazione ora-ria (Latino nello Stem e Biomedico), le prove quadrimestrali da effettuare saranno minimo 3 (di cui almeno una orale e una scritta).

Per le discipline che non prevedono lo scritto il numero minimo di prove quadrimestrali da effettuare sarà 2, di cui obbligatoriamente una dovrà essere di tipo orale.

Allegato:

Griglia_Conversione_Prove_Itinere.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti contitolari si preoccuperanno di raccogliere elementi (verifiche orali, prove scritte, elaborati prodotti anche in formato digitale quali questionari, relazioni, ecc.) utili alla valutazione sommativa quadrimestrale di ciascun alunno. Avvalendosi della griglia di valutazione formuleranno un voto che sarà inserito nel registro elettronico nella sezione della propria disciplina e che sarà accompagnato dalla dicitura "Voto di Educazione Civica".

In sede di scrutinio il docente coordinatore acquisisce dai docenti contitolari del Consiglio di Classe i voti riportati da ciascun alunno. Fatta la media dei voti e tenendo conto di ogni altro elemento conoscitivo utile, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui un alunno non abbia voti in una delle tre discipline contitolari, allora il voto quadrimestrale sarà assegnato nel modo sopra descritto, ma diminuito di una unità. Se un alunno non ha voti in due delle tre discipline contitolari, il voto quadrimestrale, sempre assegnato nel modo sopra descritto, sarà diminuito di due unità. Resta salva la prerogativa di ciascun Consiglio di Classe



di valutare e deliberare alla luce di elementi di fattispecie riguardanti il singolo caso.

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Griglia attribuzione voto di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. L'attribuzione del voto di condotta viene fatta secondo i criteri contenuti nella tabella in allegato, che tiene conto, nella valutazione del comportamento, delle indicazioni contenute nel Regolamento di Disciplina.

Allegato:

griglia Voto di Condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nello scrutinio finale è richiesta – per l'ammissione alla classe seguente – una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, comprese le eventuali materie aggiuntive e nella valutazione del comportamento; quest'ultima, se non sufficiente, determina automaticamente la non ammissione.

Salvo diverse indicazioni ministeriali, nei confronti di ciascuno studente per il quale, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato raggiungimento della sufficienza in una o più discipline, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe non ammetterà lo studente



alla classe successiva:

- in presenza di insufficienze gravi (dal 4 in giù) in tre o più materie;
- in presenza di due insufficienze gravi (dal 4 in giù) e almeno tre insufficienze non gravi (voto 5);

il Consiglio di classe sospenderà il giudizio in tutti gli altri casi.

Criteri per la sospensione del giudizio

Ove non ricorrano le condizioni per la non ammissione alla classe successiva, si procederà con la sospensione del giudizio in base ai seguenti criteri:

- Il Consiglio di classe procederà alla sospensione del giudizio in tutte le discipline valutate con insufficienza grave (voto 4 o inferiore).
- Il Consiglio di classe, dopo le opportune valutazioni, delibererà il recupero autonomo, senza sospensione del giudizio, in due materie, procedendo alla sospensione in tutte le altre discipline in cui non sono riportate valutazioni di sufficienza.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale.

Qualora, dalle verifiche effettuate, risultasse almeno una insufficienza grave (dal 4 in giù) oppure due insufficienze non gravi (voto 5), lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Salvo diverse indicazioni ministeriali, gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'Esame di Stato, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



In sede di scrutinio finale nelle classi del triennio il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, in base alla media conseguita dagli alunni, secondo le bande di oscillazione definite in sede ministeriale (d.lgs. 62/2017, allegato A)

L'attribuzione del punteggio relativo alla banda di oscillazione viene fatta secondo i criteri deliberati in sede collegiale e sintetizzati nella seguente tabella.

Credito formativo:

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e continuativa, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studio o di chiaro valore umano e culturale. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite solo al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione su carta intestata, proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per le manifestazioni sportive i certificati dovranno contenere l'indicazione della partecipazione, del livello e delle competenze acquisite. Per le attività artistiche la certificazione dovrà essere rilasciata da parte di Enti Pubblici o da Enti Privati accreditati.

Ai fini dell'attribuzione del credito formativo ogni Consiglio di classe verificherà:

- la coerenza del credito formativo con l'indirizzo di studio;
- la sua incidenza sulla crescita personale, civile e culturale dello studente;
- il rispetto del termine di scadenza della presentazione della documentazione;
- la regolarità dell'attestazione, la presenza della descrizione dell'esperienza e della natura dell'Ente o istituzione o associazione che certifica

Allegato:

credito2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Accoglienza ed integrazione di tutti gli studenti nella realtà scolastica. Adeguata comunicazione scuola-famiglia. Tutoring per gli studenti privi di cittadinanza italiana. Partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle tematiche del recupero e dell'inclusività. Attivazione di interventi di recupero. Monitoraggio dei progressi dopo le attività di recupero.

Punti di debolezza:

Esigua partecipazione delle famiglie nei percorsi formativi di inclusività.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Funzione strumentale Area 3
Componenti dell'Unità Medica di Valutazione
Esperti privati



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con BES rappresentano un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dei figli. Le stesse partecipano agli incontri periodici con i docenti e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno. I genitori sono coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni assunti. La famiglia è corresponsabile del percorso educativo/formativo da attuare all'interno dell'Istituto, perciò dovrà essere coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le famiglie degli alunni BES sono coinvolte nella compilazione dei PDP/PEI, tale condivisione con le famiglie è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati. Inoltre, esse devono



essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa (PATTO EDUCATIVO), in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di Studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: □ la condivisione delle scelte effettuate; □ eventuali riunioni per individuare bisogni e aspettative; □ l'organizzazione di incontri per monitorare l'andamento delle azioni intraprese ed individuare azioni di miglioramento; □ il coinvolgimento nella condivisione di PEI/PDP e relative verifiche finali. La famiglia partecipa e collabora alla stesura del PEI confrontandosi col docente di sostegno, l'operatore sociosanitario, il coordinatore di classe e l'equipe medica. Si rivolge al D.S. o alla funzione strumentale per ricevere informazioni relative alla progettualità formativa della scuola ed è tenuta a rinnovare la richiesta delle forme di sostegno previste dalla legge, al primo anno di ingresso nella scuola, ogni triennio ed al quinto anno, in occasione dell'esame di Stato conclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Rapporti di collaborazione con Istituti/ Case di Accoglienza

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto da sempre attento alla valorizzazione delle risorse professionali e strutturali esistenti e all'incentivazione della condivisione delle buone pratiche didattiche/formative opera affinché ciascun alunno possa sviluppare le proprie potenzialità, acquisire abilità e raggiungere gli obiettivi formativi, acquisendo nel contempo competenze civiche e sociali che gli permettano di inserirsi a pieno titolo all'interno della comunità. La scuola utilizza parametri di valutazione coerenti con gli obiettivi educativi individuati nei singoli documenti di programmazione, nei PEI e nei PDP. Per tutti gli alunni si tiene conto dei progressi in itinere, motivazione, impegno e interesse. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, tenendo in riferimento il piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto mira a mantenere i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio per creare sinergie organizzative in grado di garantire continuità al lavoro già svolto. Per gli studenti diversamente abili vengono organizzati percorsi di continuità in modo che, in accordo con le



famiglie, gli insegnanti e l'A.S.P., essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Altresì importante sarà l'Orientamento per dare agli studenti competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli del percorso universitario o lavorativo da intraprendere. La scuola prevede una serie di incontri per attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "G.Seguenza" si è posto come obiettivo fondamentale quello che ciascun alunno/a possa sviluppare le proprie potenzialità, apprendere abilità e raggiungere gli obiettivi formativi, acquisendo nel contempo competenze che gli permettano di inserirsi a pieno titolo all'interno della comunità. Da sempre attenta ai bisogni dei ragazzi, riorganizza azioni e modalità di intervento, finalizzate al recupero e all'integrazione, per rispondere alle diverse necessità.

Le azioni che la nostra scuola predispone al fine di sostenere e integrare tutti gli alunni che, per motivazioni diverse, necessitano di percorsi articolati e strumenti integrativi, sono di seguito elencate nel Piano per l'inclusione.

L'istituto favorisce l'inclusione degli studenti BES grazie all'apporto degli insegnanti curricolari e di sostegno che utilizzano metodologie miranti a promuovere gli stili cognitivi, le modalità di apprendimento e le diverse intelligenze di ciascuno, favorendo il successo formativo per ogni alunno. Sia le metodologie adoperate che le attività realizzate risultano così efficaci.

Momento fondamentale è l'attività dei Consigli di Classe, che predispongono per tutti gli alunni in difficoltà un Piano Didattico Personalizzato (PDP), o per gli alunni certificati con legge 104/92 un Piano Educativo Individualizzato (PEI) condiviso collegialmente.

La scuola dà notevole importanza all'accoglienza dei futuri alunni BES instaurando un clima sereno con i nuovi ragazzi, riconoscendo i bisogni socio-affettivo e sviluppando le potenzialità di ciascuno. Punto importante diventa la famiglia che coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Infine fondamentale risulta essere l'Orientamento che mira a dotare gli studenti di competenze che li rendano capaci di fare scelte



consapevoli del percorso universitario o lavorativo da intraprendere.



Aspetti generali

Tutte le azioni di supporto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei diversi ambiti organizzativi e gestionali dell'Istituto, saranno uniformate ai principi di efficacia, efficienza, economicità, in relazione all'organigramma del Personale, al Piano delle attività previsto per il personale docente e ATA dell'Istituto, compatibilmente con le esigenze e le situazioni che si verificheranno. Verrà perseguita un tipo di leadership educativa diffusa, focalizzata sul coinvolgimento diretto di tutti gli attori scolastici con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti e con una forte motivazione verso un risultato comune e condiviso. Una struttura di questo tipo trova la sua ragione sui principi della trasparenza, comunicazione e partecipazione: il clima positivo agisce come modello sia per gli studenti che per gli insegnanti, fattore chiave per la creazione di un ambiente efficace e attraente che favorisca l'apprendimento e il benessere nella comunità scolastica.

Priorità dell'area organizzativa è l'attuazione della dematerializzazione delle procedure amministrative. La gestione economica dovrà essere improntata al principio della trasparenza e alla evidenza degli obiettivi e delle destinazioni. L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

L'organizzazione amministrativa, nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico. Si evidenzia, inoltre, la necessità di promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, intesa come tutela della privacy.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori dei Consigli di classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora alla gestione della scuola svolgendo mansioni specifiche su delega del DS, partecipa agli incontri di staff.	2
Funzione strumentale	<p>Area 1 - Supporto alla valutazione di Istituto esterna (Prove e risultati INVALSI) e interna (simulazione prove invalsi) - Sottoarea "Attività legate al PTOF". Area 2 - Sostegno al lavoro dei Docenti Facilita l'integrazione delle indicazioni nazionali specifiche del nuovo ordinamento dei Licei con la didattica delle competenze e la programmazione/valutazione per competenze. Collabora alla stesura del Piano annuale di formazione con i docenti coordinatori di Dipartimento. Informa il personale sulle iniziative di formazione/aggiornamento sulla didattica innovativa. Diffonde e sostiene la sperimentazione di pratiche di didattica innovativa (Debate, Flipped classroom etc.). Monitora l'andamento delle attività realizzate.</p> <p>Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti Mette in atto tutte le iniziative utili a favorire l'inclusione e l'integrazione sia dei BES che dei DSA, nonché degli studenti H. Elabora il Piano Annuale per l'Inclusività ed è membro del GOSP</p>	6



d'Istituto. Realizza iniziative volte a favorire l'inclusione degli studenti che hanno l'Italiano come L2. Monitora le classi iniziali e tutti i nuovi inserimenti degli studenti al fine di individuare eventuali situazioni di Bisogno Educativo Speciale. Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola Coordina le relazioni con Enti esterni. Tiene i rapporti con la Stampa e le Emittenti televisive. Si occupa delle attività relative al PCTO. Coordina le azioni di monitoraggio relative all'Area.

Capodipartimento

Promuove momenti di riflessione e di approfondimento sulla programmazione per competenze e per assi culturali e sull'elaborazione ed utilizzo di schemi e modelli condivisi. Presiede le riunioni per Dipartimento su delega del Dirigente Scolastico. Sollecita, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti, stimolando la ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: Programmazione disciplinare; Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; Individuazione condivisa dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti delle varie discipline; Individuazione degli obiettivi specifici di apprendimento propri delle diverse discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali, con le competenze chiave di cittadinanza e, per il primo biennio, anche con le competenze di base dell'Asse culturale di riferimento; Individuazione di comuni tipologie di verifiche scritte ed orali e di criteri di valutazione condivisi a cui ogni docente deve fare riferimento; Definizione degli

12



	<p>standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; Promozione del più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline e, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse; Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, al fine della definizione del Piano delle attività di formazione e aggiornamento, in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'area 2.</p>	
Responsabile di plesso	Collabora alla gestione della sezione staccata svolgendo mansioni specifiche su delega del D.S.	2
Responsabile di laboratorio	<p>Cura l'impiego ottimale del laboratorio e elabora l'orario di utilizzo, stabilisce l'eventuale adeguamento del regolamento d'uso, propone e collauda le nuove acquisizioni. Monitora l'utilizzo dei laboratori e coordina il lavoro degli A.T.A. Propone la scelta di nuove esperienze di laboratorio e programma l'impegno annuale. Controlla l'esistenza di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore S.G.A.). Segnala al R.S.P.P. eventuali situazioni di rischio. Relaziona sulla inutilizzabilità di un bene al fine del discarico inventariale dello stesso. E' sub-consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio.</p>	4
Animatore digitale	Guida l'Istituto nel processo di digitalizzazione e promuove progetti innovativi. Partecipa a	1



	incontri formativi e promuove soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili.	
Team digitale	Supportano l'innovazione didattica in relazione alla gestione degli strumenti digitali.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le iniziative e le attività connesse all'introduzione della nuova materia a partire dall'a.s. 2020/21.	1
Responsabile piano di flessibilità e gestione dell'orario scolastico	Elabora il piano di flessibilità rispettando i parametri della normativa vigente. Predispone l'orario scolastico tenendo conto delle turnazioni sui due plessi.	1
Organizzazione e gestione della formazione sulla sicurezza	Organizza e gestisce la formazione sulla sicurezza per gli studenti e per il personale scolastico.	1
Referente Trasparenza e Privacy	Collabora con il DPO per l'aggiornamento della documentazione per la trasparenza e la privacy. Cura la sezione amministrazione trasparente del sito web.	1
Referente INVALSI	Organizza lo svolgimento delle prove Invalsi, tiene i rapporti con l'Ente, analizza i risultati e ne cura la diffusione per il personale scolastico.	1
Commissione per l'orientamento in uscita	Organizza e coordina tutte le attività di orientamento in uscita.	2
Coordinatore alunni H, DSA e BES	Coordina tutte le attività connesse alla gestione di alunni H, DSA e BES, in relazione alle classi di appartenenza.	1
Referente GOSP	Organizzano e coordinano le iniziative legate alla prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con l'Osservatorio della Rete di Ambito XIII.	1



Referente Dispersione scolastica	Coordina e monitora le attività inerenti alla dispersione scolastica.	1
Referente Intercultura	Organizza le attività di accoglienza degli studenti stranieri e pianifica con i CdC interessati i soggiorni degli studenti all'estero.	1
Referente Educazione alla salute	Organizza le seguenti attività: -Attivazione di un servizio di psicologia scolastica; - Organizzazione di incontri su corretti stili di vita e prevenzione dalle dipendenze, soprattutto alcol e droghe, tenuti da medici e operatori dell'ASP, per singole classi o classi parallele del primo biennio; - Organizzazione di incontri e attività di Educazione alla solidarietà , per il triennio, in collaborazione con associazioni e enti del territorio (es. AISM); - Organizzazione di incontri di Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;	1
Referente Pubblicità eventi	Coordinamento della pubblicità degli eventi organizzati dalla scuola.	1
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	Seguono, monitorano, supportano l'attività dei docenti neo-immessi in ruolo.	2
Coordinatori dei Consigli di classe	Il coordinatore relaziona agli studenti sulla programmazione del Consigli di classe; può essere delegato a presiedere il Consiglio; individua gli alunni che evidenziano problemi nella frequenza scolastica o sul piano del profitto, al fine di darne tempestiva comunicazione ai genitori. Il coordinatore è, altresì, incaricato della verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di classe.	56
Commissione aggiornamento PTOF e autovalutazione d'Istituto	Provvede all'aggiornamento annuale del documento del PTOF e monitora gli indicatori presenti nel PdM, procedendo alla	2



	rielaborazione del RAV; cura le attività di monitoraggio e autovalutazione.	
Commissione Elettorale	Organizza, coordina e monitora tutte le elezioni degli Organi Collegiali del Liceo.	2
Commissione gare disciplinari	Organizza la partecipazione degli studenti alle competizioni disciplinari per valorizzare le eccellenze.	7
Raccordo con Teatro V. Emanuele	Si occupano dei contatti con il teatro "V. Emanuele" per la fruizione di spettacoli, organizzazione di stage, ecc.	2
Supporto agli eventi della scuola	Supporto allo svolgimento degli eventi promossi dalla scuola.	2
Commissione Orientamento in ingresso	Coordinano e gestiscono tutte le attività di orientamento in ingresso.	6
Commissione aggiornamento Regolamenti	Aggiornamento dei regolamenti, revisione dei criteri di attribuzione del voto di comportamento e criteri per l'attribuzione del credito scolastico alla luce della normativa vigente.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Svolgimento di attività di insegnamento curriculare. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare. Affianca i docenti nelle ore
curricolari, svolgendo attività di supporto agli
studenti BES e DSA.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare. Affianca i docenti nelle ore
curricolari, svolgendo attività di supporto agli
studenti BES e DSA.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare e di collaborazione con il DS.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A026 - MATEMATICA

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare. Effettuano attività di insegnamento
nel potenziamento previsto dalle curvature
Biomedico e STEM
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A027 - MATEMATICA E FISICA	Svolge attività di Collaboratore Vicario Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Coordinamento	1
-------------------------------	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge tutte le funzioni e i compiti previsti dalla normativa vigente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=92078512f7f74ebcbd8f10e58407ee77

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=6b4a692de3cd4534bc643edb97207653

Modulistica da sito scolastico https://www.seguenza.edu.it/studenti_genitori/modulistica.asp

Circolari da sito scolastico https://www.seguenza.edu.it/studenti_genitori/circolari.asp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La sperimentazione Esabac , secondo l'accordo siglato Il 24 febbraio 2009 fra il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese, prevede il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2^a grado. Questo progetto pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorisce la mobilità degli studenti e gli scambi culturali permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

La sperimentazione prevede, a partire dalla classe terza:

- Certificazione delle competenze linguistiche coerente con i livelli de Quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- Insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese con insegnante della disciplina in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- Attuazione nelle classi terminali di ciascun indirizzo di percorsi didattici secondo la metodologia CLIL e, a partire dalla terza classe, nel Liceo Linguistico.
- L'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione



europea.

Il doppio diploma ESABAC conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale, che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due Paesi partner. Gli alunni alla fine del 5[^] anno dovranno dimostrare di possedere un livello B2 di competenza in lingua francese. La sperimentazione ha come scopo di rendere gli alunni protagonisti della loro formazione bilingue, bi- metodologica e bi-culturale, nell'ottica di un confronto equilibrato tra le due culture. È un'ottima preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro in una prospettiva europea.

Denominazione della rete: RETE GARR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il liceo è consorziato con GARR, la rete nazionale dell'istruzione e della ricerca, che promuove la diffusione di collegamenti a banda ultralarga tra gli istituti scolastici, al fine di favorire i processi di innovazione digitale nella didattica e il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'Agenda Digitale per l'istruzione. La rete GARR offre le stesse opportunità tecnologiche a disposizione del mondo della ricerca e dell'Università e consente di creare un ponte importante nella filiera formativa tra questi tre



settori e l'ingresso in una comunità ampia e multidisciplinare, non limitata al livello nazionale, ma con un orizzonte più vasto grazie all'interconnessione con le altre reti della ricerca a livello mondiale e a Internet.

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costituzione: maggio 2019 – Scuola capofila: Liceo artistico statale “Enzo Rossi” di Roma

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);



- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI ARTISTICI SICILIANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Costituzione: marzo 2022 -Scuola capofila: IIS "G. Carducci" di Comiso

Finalità:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei artistici siciliani, rappresentandone le esigenze presso il Ministero, l'USR, la regione, gli Enti locali;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei artistici al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento del successo formativo da parte degli studenti, in riferimento a conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni Nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione, secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, progettando e diffondendo iniziative di aggiornamento e formazione;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti;
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei PCTO;
- progettare e realizzare attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione;
- ogni altro obiettivo concordato dalla Rete stessa per il raggiungimento delle finalità istituzionali dei Licei artistici.

Denominazione della rete: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SICILIANE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condividizione, tra le scuole siciliane che hanno attivato corsi per l'insegnamento del Cinese, delle iniziative riguardanti presentazioni di libri, di viaggi, di borse di studio relativi alla conoscenza e diffusione, oltre che della lingua, anche della cultura e civiltà cinesi.

Denominazione della rete: RETE PER L'AGGIORNAMENTO - AMBITO XIII

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **OSSERVATORIO DI AREA - RETE DI AMBITO XIII MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rilevazione e analisi delle diverse fenomenologie riguardanti la dispersione scolastica: evasioni, abbandoni, ripetenze e pluriripetenze, frequenze irregolari, obblighi non assolti.

Tabulazione e valutazione qualitativa dell'incidenza dei fenomeni di dispersione.

Tabulazione e valutazione qualitativa dei dati di fine anno riguardanti l'insuccesso scolastico.

Definizione e messa in atto delle strategie di intervento sui casi di abbandono, evasione, frequenza irregolare e sugli alunni con difficoltà di apprendimento e/o affettivo-relazionali.

Incontri con docenti, alunni e genitori per l'approfondimento e la presa in carico dei casi segnalati.



Denominazione della rete: RETE RISS (RETE INTERPROVINCIALE SCUOLE SICURE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla formazione del personale docente per l'acquisizione di competenze nell'ambito della sicurezza delle strutture scolastiche (squadra anti- incendio), in collaborazione con il Corpo dei Vigili del Fuoco.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI MATEMATICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi e la finalità della rete sono in linea con quelli del progetto "Liceo Matematico" come indicati nel Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'UMI (Unione Matematica Italiana) del 10 agosto 2023 e tenendo conto delle modalità operative, delle attività e delle iniziative fin qui svolte dagli Istituti scolastici e dai Poli Universitari di riferimento, riportate anche sul sito www.liceomatematico.it. Gli Istituti Scolastici perseguiranno i seguenti obiettivi di concerto con i Poli Universitari di riferimento.

La Rete Nazionale dei Licei Matematici è finalizzata a:

- creare una struttura di collegamento tra gli Istituti Scolastici aderenti, al fine di favorire e supportare la realizzazione del Progetto Liceo Matematico, nell'ambito della autonomia riconosciuta a ciascuna istituzione Scolastica della Rete e degli accordi con le Sedi Universitarie e con le USR.
- stabilire una interlocuzione cooperativa con il Ministero dell'Istruzione del Merito (MIM) e l'Unione Matematica Italiana (UMI) finalizzata ad assicurare il necessario organico agli Istituti scolastici aderenti e eventuali incentivi ai docenti coinvolti, nonché al riconoscimento a tutti gli effetti del "Progetto Liceo Matematico" come curvatura negli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, scientifiche e professionali, anche attraverso la partecipazione alle iniziative dell'UMI (e, nello specifico, del Gruppo UMI "Licei Matematici") o promosse attraverso il sito del Liceo Matematico e rivolte a insegnanti, studenti e universitari



(quali ad esempio, il Seminario Nazionale dei Licei Matematici, convegni, concorsi, iniziative comuni per l'orientamento, iniziative di ricerca) e la condivisione di informazioni e materiali didattici attraverso il sito www.liceomatematico.it:

- favorire la promozione e la valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- concorrere alla realizzazione, di concerto con la Giunta del Gruppo UMI "Licei Matematici" e con i referenti dei Dipartimenti Universitari coinvolti nel progetto, nella salvaguardia della autonomia e della specificità degli istituti scolastici aderenti, di iniziative comuni coerenti con le finalità del Progetto del Liceo Matematico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DIGITALI E INNOVAZIONE DIDATTICA CON IL MAC

Il percorso prevede l'acquisizione della conoscenza e l'uso del sistema operativo Mac OS e delle sue applicazioni. Il corso è finalizzato ad individuare soluzioni a supporto dei processi di innovazione didattica tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento. L'obiettivo è dunque favorire la condivisione di informazioni e contenuti a supporto dei bisogni educativi dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DIGITALI E INNOVAZIONE DIDATTICA CON L'IPAD

Il percorso prevede l'acquisizione della conoscenza e l'uso del sistema operativo IPAD OS e delle sue applicazioni. Il corso è finalizzato ad individuare soluzioni a supporto dei processi di innovazione didattica tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento. L'obiettivo è dunque favorire la condivisione di informazioni e contenuti a supporto dei bisogni educativi dei docenti.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI EDITORIA DIGITALE

Il laboratorio di Editoria Digitale si pone come obiettivo quello di mostrare, sia da un punto di vista teorico sia tecnico, la "rimediazione" da parte dello strumento computazionale del concetto di libro. Al cambiamento delle forme documentarie è collegato un corrispondente cambiamento nelle forme e nelle modalità del racconto, e perciò all'interno del laboratorio verrà anche affrontato il tema del digital storytelling. Saranno utilizzate opportune tecnologie digitali per la creazione e la pubblicazione di epub.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLOUD: SERVIZI, CONDIVISIONE ED ORGANIZZAZIONE

Formare i docenti/ personale scolastico all'utilizzo della piattaforma Cloud per facilitare la cooperazione e la condivisione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Utilizzo di piattaforme

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ZERO TO HERO: COME CREARE LA TUA APP QUIZ CON L'IA SENZA



PROGRAMMARE

Il percorso laboratoriale introduce i partecipanti alla creazione di un'applicazione per la generazione di quiz, sfruttando le potenzialità dell'intelligenza artificiale senza necessità di competenze di programmazione. Il laboratorio si concentrerà sulla realizzazione di un'interfaccia docente intuitiva che permetta di creare manualmente o automaticamente mediante l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, quiz a risposta multipla e/o aperta pronti da stampare e somministrare agli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SMARTLAB

Laboratorio progettato per fornire elementi di approfondimento nelle pratiche di insegnamento e di apprendimento delle materie STEM mediante l'utilizzo di app su diversi dispositivi digitali. Si prenderanno in considerazione esperimenti di fisica e di chimica da realizzare mediante i sensori presenti nei dispositivi digitali utilizzati tramite app dedicate da installare sui dispositivi e successiva elaborazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Formazione sulla sicurezza ART. 37 D. LEG.VO 81/2008 - Rischio Elevato

Destinatari

Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- webinar ed esame finale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LABORATORIO DI



FOTOGRAFIA DIGITALE

I corsisti saranno guidati in tutte quelle componenti essenziali della fotografia necessarie ad un'autonomia operativa: funzionamento di base e tipologie di macchine fotografiche digitali, tipologie ed uso degli obiettivi, esposizione (diaframma e otturatori), generi fotografici, inquadrature e caratteristiche tecnico-estetiche dell'immagine per una comunicazione efficace. Le attività laboratoriali avranno come obiettivo il raggiungimento della consapevolezza nel fare fotografia, non solamente dal punto di vista tecnico, affrontando quindi tutti i concetti di base della fotografia, ma anche da un punto di vista espressivo, per poter poi sfruttare le potenzialità delle immagini nella didattica di ogni giorno. Al termine del laboratorio, si prevede la realizzazione di un book digitale, con gli elaborati prodotti durante le attività.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL DIGITALE E L'IA NELLA DIDATTICA DELLA FILOSOFIA

L'attività laboratoriale sarà dedicata all'utilizzo diretto di strumenti di AI (Copilot, ChatGPT40, Perplexity) in ambito didattico sino alla realizzazione di specifici project work che saranno poi presentati e discussi nel momento finale di condivisione e valutazione. Nel corso dell'attività dovranno essere fornite anche indicazioni sitografiche e bibliografiche sul tema della didattica della



Filosofia in chiave digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GET READY FOR B1

Il percorso, rivolto ai docenti in servizio, prevede attività preparatorie di listening, writing, reading and speaking per lo sviluppo di una competenza comunicativa basata su situazioni reali al fine di avviare i corsisti alla tipologia di prove prevista dall'ente certificatore Cambridge (livello B1) e al raggiungimento di un livello di competenza linguistica B1 nella prospettiva di una scuola sempre più orientata verso l'internazionalizzazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LE LINGUE STRANIERE NELL'AULA 4.0

Laboratorio sull'utilizzo delle più recenti App volte a coinvolgere in maniera attiva gli studenti. Pratica della strategia del gamification che utilizza l'aspetto ludico in ambito educativo per insegnare ed apprendere in maniera coinvolgente, contribuendo così a suscitare la motivazione all'apprendimento. Promozione del multilinguismo e della collaborazione in ambito internazionale: piattaforma europea Etwinning. Gestione e realizzazione di attività didattiche incentrate sul debate, metodologia innovativa che mira a sviluppare competenze trasversali e a favorire la peer education e il cooperative learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI CLIL

Il percorso è finalizzato a formare i docenti di DNL sulla metodologia CLIL che favorisce il trasferimento di competenze tra le varie discipline, promuove l'uso della lingua come veicolo di contenuti e agevola l'inserimento degli studenti in una realtà sempre più multiculturale e plurilingue. Lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze necessarie per introdurre la metodologia CLIL risulta di primaria importanza per il processo di internazionalizzazione in quanto promuove sia la competenza comunicativa sia la competenza interculturale.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GET READY FOR B2

Il progetto, rivolto ai docenti in servizio, prevede attività preparatorie di listening, writing, reading and speaking per lo sviluppo di una competenza comunicativa basata su situazioni reali al fine di avviare i corsisti alla tipologia di prove prevista dall'ente certificatore Cambridge (livello B2) e al raggiungimento di un livello di competenza linguistica B2 nella prospettiva di una scuola sempre più orientata verso l'internazionalizzazione.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'art.1 comma 124 della Legge 107 sancisce come obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio del personale docente, evidenziandone, così, non solo il carattere precipuo di diritto contrattuale, ma, in particolar modo, di dovere professionale. Infatti, in base agli artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009, tra gli adempimenti della funzione docente rientra la formazione continua, a cui, ora, viene attribuito maggior rilievo con la Legge 107/2015. Gli elementi da essa individuati rispondono all'esigenza nazionale di miglioramento professionale sia individuale che dell'intero corpo docente al fine di promuovere lo sviluppo didattico, organizzativo e professionale di un capitale umano di un paese in continua evoluzione e progressiva modernizzazione che deve, sempre più, allinearsi ed integrarsi agli altri paesi europei in un processo costante di internazionalizzazione.

Pertanto, la formazione si pone come condizione necessaria ed indispensabile per promuovere lo sviluppo personale e professionale del docente/personale scolastico, curandone, principalmente, la qualità e gli standard professionali.

A tal fine il Piano di formazione dovrà raccordarsi con le priorità e i traguardi individuati nel RAV (e i relativi obiettivi di processo) e nel PdM per migliorare le competenze didattiche, organizzative e professionali del personale scolastico; mirerà, in principal modo, alla creazione ed offerta di percorsi flessibili e coerenti con le priorità nazionali, territoriali, nonché con le esigenze formative di ogni singola istituzione scolastica, affinché tutte le attività possano essere coordinate ed armonizzate, evitando la dispersione o la duplicazione delle risorse materiali ed umane. Tutti gli attori della formazione (MIUR-Agenzie per la formazione nazionali-Snodi territoriali di ambito-Scuole-Personale) concorreranno, inoltre, a garantire la possibilità di azioni sinergiche tra centro-periferia.

In seguito all'allerta pandemica degli scorsi anni, tutto il personale scolastico ha dovuto prontamente far fronte all'emergenza sanitaria e accelerare quel processo di digitalizzazione e modernizzazione delle consuete attività amministrative, organizzative, didattico-educative già avviato in precedenza. In breve tempo, tutta la comunità scolastica ha attivato un percorso di rinnovamento che ha reso sempre più indispensabile un corretto utilizzo delle risorse e strumenti digitali per una fruizione consapevole, adeguata e responsabile.

Occorre, quindi, puntare allo sviluppo/potenziamento delle competenze digitali finalizzate all'adozione di metodologie innovative che agevolino il processo di apprendimento-insegnamento della Scuola 4.0. Inoltre, alla luce dei risultati emersi dal RAV e degli esiti formativi riportati dagli studenti nel triennio precedente, si avverte l'esigenza di attuare interventi di consolidamento e aggiornamento di quelle strategie didattiche che possano concorrere al miglioramento della performance scolastica dei discenti e all'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in tutti i contesti della vita (life-



wide).

Il Piano di Formazione e di Aggiornamento del Liceo "Seguenza" intende offrire ai docenti ed al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio, tenendo conto delle seguenti PRIORITA' D'ISTITUTO:

INTERVENTI DI FORMAZIONE RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE

Il Piano di Formazione mirerà a sviluppare e potenziare le competenze didattiche dei docenti, promuovendo la partecipazione a percorsi formativi volti all'apprendimento di strategie didattiche innovative ed attive che possano contribuire ad un innalzamento della performance scolastica degli allievi

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I corsi potranno essere tenuti nelle seguenti modalità:

- blended: online e in presenza,
- Incontri con esperti;
- Laboratori di progettazione;
- Formazione all'estero: mobilità per l'apprendimento e i partenariati strategici europei (peer-learning e team teaching);
- In collaborazione con associazioni professionali accreditate;
- Autoformazione individuale con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR e le iniziative provenienti da altre istituzioni (INDIRE; INVALSI...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.



Piano di formazione del personale ATA

LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza ART. 37 D. LEG.VO 81/2008 - Rischio Elevato
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SISTEMAZIONE POSIZIONI ASSICURATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	Moduli formativi sull'uso dell'applicativo PASSWEB
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola